



Piano della Performance 2017 - 2019

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura

Frosinone

Presentazione del Piano e Indice	3
Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni	5
L'Amministrazione in cifre	6
Mandato istituzionale e Missione	7
Chi siamo	7
Cosa facciamo	8
Come operiamo.....	9
Analisi del contesto.....	10
Il quadro economico nazionale	10
Il quadro normativo e l'adeguamento al cambiamento istituzionale	15
Contesto interno	17
Albero della performance.....	22
Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della Performance	22
Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano	22
Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio	23
Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance.....	23
Allegati tecnici	23

Presentazione del Piano e Indice

L'evoluzione della pubblica amministrazione, da un modello puramente erogatore di servizi a soggetto capace di interagire con tutti gli Organismi siano essi istituzionali che economici presenti sul territorio, ha fatto sì che l'Ente assumesse impegni concreti in termini di definizione di linee strategiche e programmatiche attraverso la cui attuazione compiere il pieno raggiungimento della propria mission istituzionale.

Il programma di azione della Camera di Commercio trae origine dalle linee fissate nel Programma Pluriennale 2012-2017, nella Relazione Previsionale e Programmatica, nel Preventivo economico e nel Budget direzionale relativi all'anno 2017 nonché dal Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (PIRA) e da tali documenti deriva i propri contenuti.

Il Piano della performance considera da un lato la necessità di assicurare l'efficienza dell'azione amministrativa per garantire all'utente/cliente servizi di qualità, da cui deriva l'obbligo di investire nell'organizzazione interna per la semplificazione, l'ammodernamento e lo snellimento delle procedure, dall'altro la necessità di sostenere ed accrescere la competitività del tessuto economico imprenditoriale con azioni in grado di contrastare la situazione di profonda crisi economica.

Per la nuova edizione del Piano della performance si segnala che a causa della riduzione del diritto annuale, rispetto alla programmazione dell'annualità precedente, emerge un contenimento delle risorse destinate agli interventi economici.

Il quadro di riferimento è infatti fortemente mutato con la riduzione del diritto annuale, introdotta dall'articolo 28 della Legge n. 114/2014 che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge n. 90/2014 riguardante Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari. Il Diritto annuale è stato ridotto rispetto agli importi determinati per il 2014, del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% dal 2017. Si tratta di riduzioni particolarmente incisive, se si considera che il diritto annuale rappresenta la principale fonte di finanziamento delle Camere di commercio.

Inoltre, in attuazione della Legge n. 124/2015 recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, è stato emanato il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219 concernente "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", in vigore dal 10 dicembre 2016.

Il decreto prevede che entro 180 giorni dall'entrata in vigore dello stesso, si dovrà procedere ad una ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, con conseguente riduzione del numero delle Camere di commercio entro il limite di 60 nel rispetto dei seguenti vincoli direttivi: almeno una Camera di commercio per Regione; accorpamento delle Camere di commercio con meno di 75mila imprese iscritte.

Inoltre, con provvedimento del Consiglio camerale n. 13 del 4 novembre 2016, la Camera di Commercio di Frosinone ha deliberato di avviare un percorso per l'accorpamento con la Camera di Commercio di Latina, cui è corrisposta la formulazione, da parte della Camera di Commercio di Latina, di un atto di indirizzo al costituendo Consiglio camerale di Latina.

Occorre tenere conto, altresì, che il Consiglio camerale si è insediato il 9 luglio 2012, e quindi nel mese di luglio 2017 scadrà il quinquennio del mandato. Pertanto l'Ente sarà chiamato a gestire nel corso del 2017 l'iter per il rinnovo del Consiglio.

Sulla base del predetto quadro normativo e della scadenza degli Organi, la Camera di Commercio di Frosinone, nel corso del 2017, sarà pertanto chiamata ad intraprendere un impegnativo percorso di revisione istituzionale ed organizzativa, come richiesto dall'introduzione della riforma.

Si dà atto, altresì, che la Regione Lazio ha intrapreso un iter procedimentale per l'istituzione di una nuova struttura regionale per la gestione dell'artigianato.

Le minori disponibilità finanziarie limitano gli spazi per lo sviluppo di progettualità connesse all'ampliamento dei servizi amministrativi.

Numerosi sono i progetti inseriti nel presente Piano in continuità con la precedente annualità. Per far fronte ai fattori di criticità nel Piano della Performance 2017-2019 sono state inserite attività ed iniziative che puntano all'attuazione di una riorganizzazione delle modalità di erogazione dei servizi e recupero di spazi di efficienza.

Le aree strategiche di intervento individuate nel Piano della performance 2017-2019 sono le seguenti:

- 1.Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori*
- 2.Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo*
- 3.Rafforzare lo stato di salute del Sistema*

In un quadro di notevole trasformazione, la Camera di Commercio si pone l'obiettivo di continuare a sostenere misure di ammodernamento del territorio e del sistema imprenditoriale, indirizzando la propria azione verso un'accelerazione per la diffusione del digitale, contribuire a sostenere il tessuto imprenditoriale con gli strumenti suoi propri, tendendo una rete di sostegno con sportelli integrati, anche in raccordo con le Associazioni di impresa, vigilando sull'equità delle regole, facendo incontrare domanda e offerta di lavoro e professionalità, avvalorando il ruolo dei giovani e del sistema scolastico, tutelando la qualità, valorizzando il territorio, trovando sempre nuove strade per indirizzare le produzioni verso nuovi mercati.

Secondo quanto previsto dall'art.10 comma 1 del D.lgs. 150/2009 il presente Piano della Performance ha lo scopo di assicurare "la qualità, la comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance". La "qualità della rappresentazione della performance" viene garantita attraverso l'esplicitazione del processo e delle modalità con le quali sono stati formulati gli obiettivi di questa Amministrazione e la loro articolazione. La "comprensibilità della rappresentazione della performance" viene garantita dal presente documento attraverso l'esplicitazione del legame tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione. La garanzia di una facile lettura del piano favorisce la comprensione della performance dell'Ente intesa come risposta ai bisogni della collettività. Infine, "l'attendibilità della rappresentazione della performance" viene assicurata dalla verificabilità ex-post della correttezza metodologica del processo di pianificazione (principi, fasi, temi e soggetti) e delle sue risultanze (obiettivi, indicatori, risultati attesi).

Oltre a rispettare i requisiti previsti dal D.Lgs. 150/2009, il Piano della Performance diviene un mezzo utile all'ottenimento di importanti vantaggi a livello organizzativo e gestionale consentendo di individuare ed incorporare le attese degli stakeholder, favorire una effettiva rendicontazione e trasparenza, facilitando i meccanismi di comunicazione interna ed esterna, e migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative.

Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

Il processo di redazione del Piano della Performance si inserisce nell'ambito del più complessivo processo di pianificazione strategica e programmazione operativa dell'Ente. Il punto di partenza del processo, a livello strategico, è il Programma Pluriennale. Tale programma è elaborato ed approvato dal Consiglio, con il supporto della struttura tecnica della Camera, all'atto del suo insediamento ed ha come orizzonte di pianificazione il mandato dell'organo politico-amministrativo. In tale documento viene definito il mandato istituzionale, la mission e la vision dell'Ente e le priorità strategiche da realizzare nell'ambito del mandato. Sulla base delle priorità strategiche definite nel programma pluriennale è stato predisposto il Piano della Performance, attraverso le indicazioni fornite dagli organi di indirizzo, coinvolgendo il management dell'Ente Camerale.

Il processo è stato realizzato partendo dai documenti di programmazione (RPP, Preventivo economico e budget direzionale e dal Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di bilancio) e mutuando dagli stessi, con le opportune integrazioni, il Piano della Performance.

L'Amministrazione in cifre

Sedi della Camera di Commercio e delle sue Aziende speciali

CCIAA	Città ed indirizzo	Sito internet	Recapiti telefonici
FROSINONE	Frosinone Viale Roma, snc	www.fr.camcom.gov.it	Tel. 0775/2751 Fax.0775/270442
FROSINONE	Cassino Località la Folcara	www.fr.camcom.gov.it	
FROSINONE	Sora Piazza San Lorenzo	www.fr.camcom.gov.it	Tel. 0776/824656
Azienda Speciale per l'Internazionalizzazione e l'Innovazione -ASPIIN – Sede Amministrativa	Frosinone Viale Roma,9	www.aspiin.it	Tel. 0775/824193 Fax.0775/823583
Azienda Speciale per l'Internazionalizzazione e l'Innovazione -ASPIIN – Centro di Formazione Professionale	Frosinone Via Marittima, 461	www.aspiin.it	Tel. 0775/201531 Fax.0775/201531

Personale (dati a gennaio 2017)

Personale complessivamente impiegato dalla CCIAA	(*) v. paragrafo "Contesto interno"
--	-------------------------------------

Personale impiegato dall' Azienda Speciale della CCIAA - ASPIIN	n. 10 unità a tempo indeterminato n. 3 unità contratto a progetto
---	--

Imprese iscritte e tasso di crescita

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 31 dicembre	Tasso di crescita
2013	3.110	2.752 (comprese cessazioni ufficio 3.343)	-233 (+358 senza cessazioni ufficio)	46.339	- 0,5% (+0,77% senza cessazioni ufficio)
2014	2.821	2.537 (comprese	+148 (+284 senza	46.433	+0,32%

		cessazioni d'ufficio 2.673)	cessazioni d'ufficio)		(+0,61% senza cessazioni d'ufficio)
2015	2.836	2.452 (comprese cessazioni d'ufficio 2.480)	+356 (+384 senza cessazioni d'ufficio)	46.801	+0,77% (+0,83% senza cessazioni d'ufficio)
2016	DATI NON ANCORA DISPONIBILI	DATI NON ANCORA DISPONIBILI	DATI NON ANCORA DISPONIBILI	DATI NON ANCORA DISPONIBILI	DATI NON ANCORA DISPONIBILI

Mandato istituzionale e Missione

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, è un Ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.

Il recente Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.276 del 25/11/2016, in vigore dal 10 dicembre 2016, ha introdotto numerose novità ed ha ridefinito le funzioni dell'Ente. Si rimanda a tal proposito al paragrafo "Il quadro normativo e l'adeguamento al cambiamento istituzionale".

Nella definizione della vision i concetti chiave della cultura camerale, e cioè sviluppo, territorio, imprese, crescita, equilibrio, innovazione, servizio, mercato si intrecciano con l'espressione di altri imprescindibili valori immateriali, quali l'eticità e il rigore morale, la tutela e la crescita del patrimonio di saperi.

Attraverso i suoi programmi la Camera di Commercio di Frosinone dà il proprio contributo alla modernizzazione del sistema istituzionale e alla competitività del tessuto imprenditoriale, agendo direttamente su molte leve sensibili.

Chi siamo

La Camera di Commercio di Frosinone è un Ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, coincidente con la provincia, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito dell'economia locale. Fondata nel 1927, essa è l'interfaccia tra l'economia reale e la Pubblica Amministrazione.

Cosa facciamo

Oggi, la Camera di Commercio è prima di tutto l'interlocutore di oltre 46.000 sedi di imprese (comprese le unità locali circa n. 56.000) che in provincia di Frosinone producono, trasportano o scambiano beni e servizi delle categorie economiche che le rappresentano. Ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio del frusinate.

La Camera di Commercio di Frosinone svolgerà, in sintesi, attività secondo i seguenti obiettivi strategici, raggruppati nelle tre aree strategiche:

1. Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori

1.01 – Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio

1.02 – Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio

1.03 – Garantire il rafforzamento delle imprese già esistenti

1.04 - Favorire lo sviluppo imprenditoriale

1.05 – Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI

1.06 – Potenziamento attività di formazione

1.07 - Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, dell'energia e infrastrutture

1.08 – Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali

2. Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo

2.01 - Garantire la concorrenza nei mercati

2.02 - Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero

2.03 - Promuovere la regolazione del mercato

2.04 - Semplificare la vita delle imprese

3. Rafforzare lo stato di salute del Sistema

3.01 - Garantire la solidità economica e patrimoniale

3.02 - Garantire l'efficienza di gestione

3.03 – Ottimizzare il processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione

Come operiamo

La Camera di Commercio di Frosinone è amministrata da una Giunta, formata dal Presidente più 8 membri, eletta dal Consiglio, formato da 27 consiglieri espressi delle categorie economiche maggiormente rappresentative della provincia, dalle organizzazioni sindacali e dai consumatori.

La struttura amministrativa della Camera prevede un Segretario Generale e si articola in 2 aree dirigenziali denominate “anagrafica-certificativa” e “amministrativa-promozionale”.

L'attuale situazione organizzativa dell'Ente vede la presenza, sulla base di una convenzione con la Camera di Commercio di Rieti, dal 1 dicembre 2015, di un unico dirigente Segretario generale, il dr. Giancarlo Cipriano.

Lo stesso Dirigente è incaricato, altresì, ad interim, della direzione dell'area anagrafica-certificativa e dell'area amministrativo-promozionale.

Il sistema allargato della Camera di Commercio prevede la presenza di un'Azienda Speciale che opera nei settori dell'internazionalizzazione, della formazione e dell'innovazione.

L'attività della Camera di Commercio di Frosinone attraverso l'azione dell'Azienda Speciale Aspiin è finalizzata alla diffusione di una cultura economica che permetta di consolidare ed accrescere la propria presenza e competitività sui mercati internazionali, di collaborare attivamente con le imprese del territorio mediante la formazione e l'innovazione per migliorare la professionalità e la qualificazione delle risorse umane.

Analisi del contesto

Il quadro economico nazionale

(Fonte: dati Bankitalia)

La fase ciclica

In Italia l'attività economica ha lievemente accelerato all'inizio del 2016, sospinta dalla spesa delle famiglie e, in misura più contenuta, dagli investimenti; come negli altri maggiori paesi dell'area dell'euro, la crescita è stata invece frenata dall'interscambio con l'estero. Il PIL avrebbe continuato a espandersi nel secondo trimestre, ma a un ritmo più moderato. Nel primo trimestre del 2016 il PIL è salito dello 0,3 per cento rispetto ai mesi autunnali (da 0,2 alla fine del 2015); il prodotto, in aumento per il quinto trimestre consecutivo, si colloca ancora 8,5 punti percentuali al di sotto del picco ciclico raggiunto all'inizio del 2008 (era inferiore di quasi 10 punti alla fine del 2014). Nei mesi invernali la crescita è stata sostenuta dalla domanda nazionale. Al proseguimento della ripresa dei consumi delle famiglie (0,3 per cento, come nel quarto trimestre del 2015) si è associato un ulteriore aumento degli investimenti (0,2 per cento), che ha riguardato tutte le principali componenti ad esclusione della spesa in costruzioni, tornata a flettere dopo due trimestri di espansione (cfr. il par. 2.2). La variazione delle scorte ha contribuito positivamente alla crescita per 0,2 punti percentuali. Il rafforzamento del PIL è stato frenato dall'interscambio con l'estero: la flessione delle esportazioni (-1,5 per cento), che ha annullato il rialzo segnato nel trimestre precedente, è stata più pronunciata rispetto a quella delle importazioni (-0,9 per cento). Dopo il temporaneo ristagno osservato alla fine dello scorso anno, il valore aggiunto nell'industria in senso stretto ha registrato l'aumento più accentuato dall'estate del 2010. Anche l'attività nel settore terziario è moderatamente cresciuta, nonostante la perdurante debolezza dei servizi alle imprese. Il valore aggiunto nelle costruzioni, che era salito nella seconda metà del 2015, è invece tornato a diminuire.

Le imprese

Nel secondo trimestre del 2016 l'attività manifatturiera sarebbe lievemente diminuita, mentre si sarebbe consolidata la ripresa nei servizi e sono emersi segnali di recupero nel settore edile. Gli indicatori di fiducia delle imprese, rilevati prima del referendum sulla Brexit, si sono nel complesso mantenuti elevati; sono migliorate le prospettive della spesa per investimenti. Il debole e incerto andamento della domanda estera e i rischi geopolitici continuano però a frenare l'attività produttiva. Nel primo trimestre la produzione industriale è tornata a crescere, anche grazie al venir meno dei fattori statistici sfavorevoli connessi con gli effetti delle festività nell'ultimo bimestre del 2015. Sulla base delle stime Bankitalia, nella media del secondo trimestre la produzione industriale sarebbe scesa moderatamente: l'incremento registrato in aprile è stato più che compensato dalla flessione segnata in maggio (ultimo dato effettivo disponibile) e dal ristagno previsto, secondo gli indicatori disponibili, per il mese di giugno. Nei mesi primaverili gli indicatori di fiducia delle imprese, rilevati prima della consultazione referendaria sulla Brexit, si sono mantenuti su livelli elevati, pur mostrando andamenti eterogenei nei principali settori economici: alla stazionarietà nella manifattura si sono contrapposti gli aumenti nel complesso dei servizi di mercato e, in particolare, nel comparto delle costruzioni. Gli

indici PMI segnalano una prosecuzione dell'espansione dell'attività. Secondo l'indagine trimestrale condotta in giugno dalla Banca d'Italia in collaborazione con Il Sole 24 Ore è diminuita la quota di imprese che si attende un incremento della domanda estera per i propri prodotti, anche per effetto delle perduranti tensioni geopolitiche. Nell'indagine, l'incertezza legata a fattori economici e politici si conferma il freno più rilevante per l'attività produttiva, mentre sarebbe venuto meno lo stimolo proveniente dalla flessione dei prezzi del petrolio. Nei mesi invernali è proseguita la crescita degli investimenti (0,2 per cento sul periodo precedente), che si sono portati sui livelli più elevati dell'ultimo biennio. L'impulso principale è provenuto dall'accelerazione della componente degli impianti e macchinari (1,3 per cento), sostenuta anche dalle misure di stimolo agli acquisti di beni strumentali introdotte dalla legge di stabilità per il 2016; la spesa in mezzi di trasporto – che all'inizio di quest'anno costituiva il 16 per cento degli investimenti in impianti e macchinari – è aumentata del 2,5 per cento. Solo gli investimenti in costruzioni sono diminuiti (-0,5 per cento), dopo il rialzo registrato alla fine del 2015.

La domanda estera e la bilancia dei pagamenti

Le esportazioni italiane, in particolare quelle verso le economie emergenti, risentono della debolezza del commercio mondiale. L'incertezza sulle prospettive per le vendite all'estero emerge anche dalle inchieste presso le imprese. L'intensità dei nostri legami commerciali e finanziari con l'economia britannica, più contenuta rispetto a quella di altri paesi, potrebbe limitare l'impatto diretto della Brexit sull'Italia. Nel primo trimestre di quest'anno le esportazioni di beni e servizi si sono ridotte nel confronto con il periodo precedente (-1,5 per cento in volume). La caduta, più pronunciata nella componente dei beni (-1,8 per cento), ha interessato soprattutto i mercati extra UE. Le vendite all'estero hanno registrato un andamento particolarmente sfavorevole nelle principali economie asiatiche (Cina e Giappone), nei paesi OPEC e in Russia; sono invece aumentate negli Stati Uniti e in Turchia. La contrazione delle esportazioni ha interessato tutti i settori, ad eccezione di quello dei mezzi di trasporto, in cui è proseguita la dinamica favorevole in atto dallo scorso anno. Anche le importazioni di beni e servizi si sono ridotte, sebbene in misura minore (-0,9 per cento in volume). Gli acquisti di beni dall'estero sono diminuiti nei settori delle materie prime, dell'elettronica e del tessile-abbigliamento, mentre sono aumentati in quelli dei prodotti petroliferi raffinati, dei mezzi di trasporto e della meccanica; gli acquisti in quest'ultimo comparto sono stati verosimilmente sospinti dalla ripresa degli investimenti fissi lordi. Secondo i dati più recenti, le vendite complessive hanno registrato una modesta ripresa in aprile; in maggio si sono invece ridotte sui mercati extra UE, pur restando su livelli superiori alla media del primo trimestre. L'incertezza sull'evoluzione della domanda estera emerge anche dalle inchieste congiunturali presso le imprese: l'indice PMI relativo agli ordini esteri delle aziende manifatturiere è lievemente migliorato, mentre l'indicatore qualitativo dell'Istat ha fornito un segnale opposto, pur mantenendosi su livelli compatibili con un'espansione delle vendite (fig. 25). Sulle prospettive dell'interscambio con l'estero pesano anche le potenziali ripercussioni del referendum sulla Brexit, che sono però per l'Italia più ridotte che per altri paesi.

Il mercato del lavoro

Nel primo trimestre del 2016 il numero degli occupati ha continuato a crescere. Il tasso di disoccupazione è rimasto stabile a seguito dell'aumento della partecipazione al mercato del lavoro, in parte associato alla fase ciclica espansiva. Il costo del lavoro si è ridotto rispetto al periodo corrispondente del 2015, per effetto degli sgravi contributivi e del marcato rallentamento delle retribuzioni contrattuali. Nei primi tre mesi di quest'anno il numero di persone occupate rilevato dai conti nazionali è aumentato, al netto dei fattori stagionali, dello 0,3 per cento rispetto al periodo precedente. Tale dinamica ha riflesso l'incremento della componente alle dipendenze e la stabilizzazione di quella autonoma, che aveva segnato una marcata flessione nel corso del 2015. L'occupazione ha continuato a crescere

nell'industria in senso stretto e nei servizi privati mentre si è ancora contratta, sebbene lievemente, nelle costruzioni. Le ore lavorate sono aumentate a un ritmo di poco superiore a quello dell'occupazione (0,5 per cento). Sulla base dei dati preliminari della Rilevazione sulle forze di lavoro, nel bimestre aprile-maggio il numero di occupati è cresciuto rispetto al periodo precedente. L'aumento dell'occupazione registrato nel primo trimestre deriva in parte dall'elevato numero di assunzioni a tempo indeterminato effettuate dalle imprese nel mese di dicembre 2015, per usufruire dei maggiori sgravi contributivi previsti sino alla fine dello scorso anno. Secondo i dati amministrativi diffusi dall'INPS, nei primi quattro mesi del 2016 il saldo tra attivazioni e cessazioni di rapporti di lavoro dipendente è rimasto positivo nel settore privato non agricolo, pur riducendosi rispetto al corrispondente periodo del 2015 (quando gli sgravi contributivi erano applicati in misura piena); il saldo risulta invece lievemente superiore a quello osservato negli stessi mesi del 2014. Le attivazioni hanno superato le cessazioni per i contratti a tempo determinato e per quelli a tempo indeterminato (per circa 260.000 e 73.000 unità, rispettivamente). La quota di rapporti di lavoro a tempo indeterminato sul totale delle attivazioni nette è diminuita nei primi mesi di quest'anno sia rispetto al 2015 sia, in lieve misura, nel confronto con il 2014. Il tasso di disoccupazione è rimasto stabile all'11,6 per cento nel primo trimestre per effetto della crescita della partecipazione al mercato del lavoro, sulla quale influisce, oltre a una tendenza di lungo termine indotta in larga misura dalle riforme pensionistiche, la ripresa ciclica; il tasso relativo alla classe di età compresa tra i 15 e i 24 anni si è nuovamente ridotto, di 0,8 punti percentuali (al 37,9 per cento; era superiore al 43 per cento nel primo trimestre del 2014). Secondo i dati preliminari del bimestre aprile-maggio, la disoccupazione è rimasta sostanzialmente invariata nel confronto con il periodo precedente, a fronte di un ulteriore aumento della partecipazione.

La dinamica dei prezzi

L'inflazione al consumo è tornata negativa dallo scorso febbraio, frenata dalla contrazione dei prezzi dei prodotti energetici e dal permanere della componente di fondo su valori storicamente molto contenuti, in presenza di margini di capacità produttiva inutilizzata ancora ampi. Le famiglie e le imprese si attendono una dinamica dei prezzi modesta anche nei prossimi mesi. Secondo le stime degli analisti, l'inflazione al consumo si collocherebbe su valori appena positivi nella media di quest'anno. In giugno la variazione su base annuale dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) si è confermata lievemente negativa per il quinto mese consecutivo, attestandosi a -0,2 per cento, da -0,3 in maggio. Alla debolezza dell'inflazione concorrono sia il marcato calo in termini tendenziali dei prezzi dei beni energetici sia la contenuta dinamica della componente di fondo: l'inflazione al netto dei prodotti alimentari ed energetici si colloca allo 0,5 per cento (poco al di sopra del valore minimo dello 0,3 segnato nell'aprile 2015), riflettendo il permanere di ampi margini di capacità produttiva inutilizzata. Sempre in giugno la quota di voci elementari dell'indice generale che hanno riportato una variazione negativa dei prezzi è rimasta stabile al 32 per cento; anche tra le componenti di fondo la quota si è confermata sui livelli di maggio (al 26 per cento).

Le prospettive

Le proiezioni per l'economia italiana, predisposte nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, sono state pubblicate all'inizio dello scorso giugno. Dopo il referendum britannico è aumentata considerevolmente l'incertezza attorno allo scenario previsivo delineato. Gli sviluppi osservati sui mercati finanziari non sono finora tali da modificarlo in modo significativo: gli effetti, diretti e indiretti, di un rallentamento dell'economia del Regno Unito potrebbero essere non trascurabili, ma comunque limitati, e tradursi in una crescita poco al di sotto dell'1 per cento quest'anno e attorno all'1 il prossimo; sono tuttavia notevolmente aumentati i rischi derivanti da un'estensione delle tensioni finanziarie e bancarie o da un calo della fiducia, i cui effetti sul quadro macroeconomico possono essere comunque,

più che nel recente passato, attenuati dal pieno utilizzo delle misure di politica monetaria in essere. Lo scenario macroeconomico è caratterizzato da: investimenti in aumento, sospinti dalla ripresa della domanda, dalle favorevoli condizioni di finanziamento e dalle agevolazioni fiscali, pur se alla fine dell'orizzonte di previsione sarebbero, in rapporto al PIL, ancora inferiori di oltre due punti percentuali alla media del decennio pre-crisi (1998-2007); consumi delle famiglie in crescita, grazie al sostegno fornito dal recupero del reddito disponibile reale e dal miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro; un andamento delle vendite all'estero che riflette soprattutto l'aumento delle esportazioni destinate agli altri paesi dell'area dell'euro; un graduale ma significativo incremento dell'occupazione. L'inflazione risalirebbe solo gradualmente, risentendo del permanere di ampie risorse produttive non utilizzate. Nel quadro di inizio giugno il proseguimento della crescita presuppone che: il Consiglio direttivo della BCE continui a utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per assicurare la stabilità dei prezzi; vengano mantenute condizioni ordinate sui mercati finanziari e non emergano ulteriori tensioni; si consolidi il miglioramento in atto del mercato del credito, in linea con le indicazioni provenienti dagli ultimi sondaggi disponibili; l'orientamento della politica di bilancio resti moderatamente espansivo. A contenere i costi di finanziamento delle imprese contribuiscono le nuove operazioni mirate di rifinanziamento a lungo termine dell'Eurosistema, introdotte dal Consiglio direttivo della BCE lo scorso marzo. Gli effetti della Brexit su questo scenario sono tuttora di difficile valutazione e dipendono dal verificarsi di conseguenze ancora ampiamente ipotetiche. I possibili canali di trasmissione, la cui entità è discussa nel riquadro: Le possibili ripercussioni del referendum del Regno Unito sul quadro previsivo, dipendono dai movimenti dei mercati finanziari, dalle conseguenze indotte attraverso i flussi commerciali, dall'evoluzione dell'incertezza delle imprese e dei mercati bancari.

IL TESSUTO IMPRENDITORIALE PROVINCIALE

(FONTE: CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE, UNIONCAMERE, INFOCAMERE, ISTAT)

Nel quinquennio 2011-2015, a fronte di una riduzione a livello nazionale del numero di imprese (da 6.110.074 a 6.057.647), emerge il dato di una lieve crescita del numero di imprese nel Lazio (in particolare nelle province di Roma e Frosinone, mentre risultano in diminuzione i dati delle altre tre province di Latina, Viterbo e Rieti). In particolare Frosinone passa dalle 46.525 imprese del 2011 alle 46.801 imprese del 2015, evidenziando comunque una forte consistenza quantitativa del proprio tessuto imprenditoriale.

Nella TAB. 2 vengono comparate le distribuzioni percentuali per macrosettori economici (agricoltura, industria manifatturiera, costruzioni, commercio, altri servizi) delle imprese ciociare e delle imprese italiane. La composizione settoriale evidenzia alcune diversità, tra le quali si ritiene di segnalare che ancora oggi, nonostante la diminuzione percentuale registrata negli ultimi anni, l'industria manifatturiera ha un peso superiore, relativamente al profilo del numero delle imprese, rispetto ai valori nazionali, mantenendo sia pure in misura più tenue rispetto al passato, per la provincia di Frosinone una connotazione di provincia con una significativa presenza industriale.

Meno positivi, non soltanto per Frosinone, ma per tutta l'Italia, sono i dati sulle imprese artigiane, con una riduzione di 100.000 imprese in Italia, e di circa 1.000 imprese a Frosinone nel quinquennio 2011-2015, dai quali appare evidente il momento di fortissima difficoltà del comparto.

In crescita generalizzata in tutti i territori le imprese straniere, + 100.000 imprese in Italia, + 500 imprese a Frosinone, + 20.000 imprese nel Lazio.

Buono il dato sulle imprese femminili con 13.216 imprese femminili nella nostra provincia al 31/12/2015, che rappresentano il 22% del totale delle imprese per la provincia di Frosinone, a fronte del 18% come dato percentuale nazionale.

Infine qualche dato su aspetti molto particolari ma potenzialmente interessanti: 29 start-up innovative (5 ad alto valore tecnologico in ambito energetico) nella nostra provincia al 27 aprile 2016 e 1.248 srl semplificate al 31 dicembre 2015.

Il quadro normativo e l'adeguamento al cambiamento istituzionale

Il quadro normativo di riferimento per le Camere di Commercio è fortemente mutato con la riduzione del diritto annuale, introdotta dall'articolo 28 della Legge n. 114/2014 che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge n. 90/2014 riguardante Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari. Tale legge comporta, a regime, il 50% in meno di risorse da diritto annuale. Il taglio è stato introdotto rispetto agli importi determinati per il 2014, nella misura del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% dal 2017. Si tratta di riduzioni particolarmente incisive, se si considera che il diritto annuale rappresenta la principale fonte di finanziamento delle Camere di commercio.

Inoltre, a conclusione di un articolato iter parlamentare, sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 13 agosto 2015, è stata pubblicata la Legge n. 124/2015, recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (con entrata in vigore il 28 agosto 2015).

In attuazione di tale delega il recente Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.276 del 25/11/2016, in vigore dal 10 dicembre 2016, ha introdotto numerose novità.

In particolare ha stabilito che le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolgono le funzioni relative a:

- a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;*
- b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio e all'esercizio delle attività d'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;*
- c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;*
- d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero.*
- d bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero.*

d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali.

e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare:

1) la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'art. 1 comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

2) la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;

3) il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;

4) il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;

f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale e non possono essere finanziate al di fuori delle previsioni di cui all'art. 18 comma 1 lettera b).

g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati, stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie. Le stesse possono essere finanziate con le risorse di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), esclusivamente in cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%.

E' necessario inoltre sottolineare che l'art. 3 (Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazioni delle sedi e del personale) di tale D.Lgs., prevede che "1.Entro il termine di 180 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'Unioncamere trasmette al Ministero dello sviluppo economico una proposta di rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, per ricondurre il numero complessivo delle camere di commercio entro il limite di 60..."

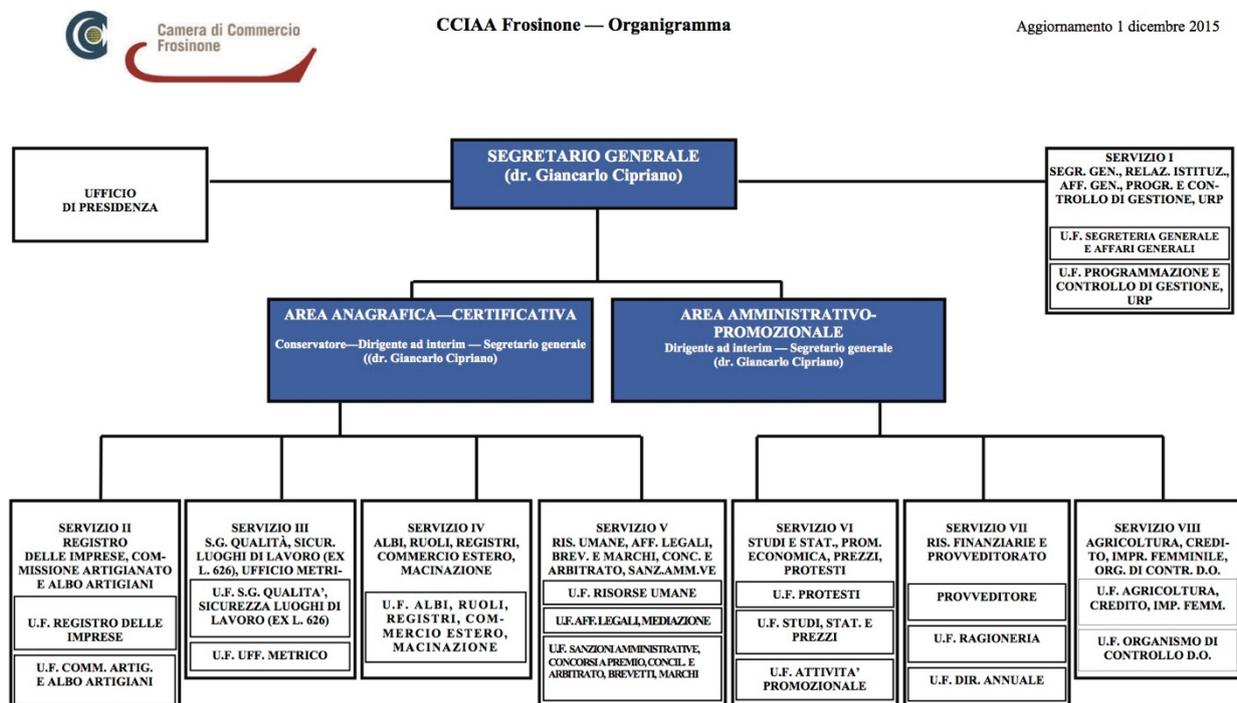
Con provvedimento del Consiglio camerale n. 13 del 4 novembre 2016, la Camera di Commercio di Frosinone ha deliberato di avviare un percorso per l'accorpamento con la Camera di Commercio di Latina, cui è corrisposta la formulazione, da parte della Camera di Commercio di Latina di un atto di indirizzo al costituendo Consiglio camerale di Latina.

Contesto interno

a) La struttura organizzativa della Camera

Il D.P.R. n.254/05 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", prevede all'interno delle funzioni istituzionali la creazione di centri di responsabilità cui attribuire specificamente la gestione delle risorse finanziarie previste in bilancio, impone la razionalizzazione della struttura interna dell'Ente e l'assegnazione delle risorse medesime in capo ai diversi Dirigenti.

La struttura organizzativa della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone, in virtù di quanto suddetto ed in relazione alle esigenze poste in essere dalla dimensione e dalla complessità delle attività svolte, è articolata in Aree, Servizi ed Unità Funzionali come risulta dal seguente organigramma:



b) Le risorse umane

La dotazione organica dell'Ente è stata fissata in n.71 unità con la deliberazione della Giunta camerale n. 128 del 22 dicembre 2008 relativa alla verifica del fabbisogno di personale, rimodulata successivamente con deliberazione della Giunta Camerale n.22 del 21 febbraio 2014.

In realtà, a fronte di tale dotazione organica teorica, al 1° gennaio 2017, risultano in servizio n. 48 dipendenti.

I dipendenti sono così raggruppabili, in funzione di sesso, anzianità di servizio, età anagrafica e titolo di studio:

donne	uomini
27	21

anzianità di servizio		
0/15	16/30	31/43
10	24	14

età anagrafica	
< 39	40/65
1	47

titolo di studio			
scuola media	diploma	laurea	post laurea
2	24	20	2

Con la deliberazione n. 98 della Giunta camerale del 17 novembre 2015, nelle more dell'espletamento della selezione per la designazione del nuovo Segretario Generale, è stata stipulata una Convenzione con la Camera di Commercio di Rieti per la costituzione in via temporanea di un ufficio unico di Segreteria generale, per la condivisione del Segretario generale.

Inoltre, resta in comando presso altra Amministrazione un altro dipendente di categoria D, in previsione di uno spostamento definitivo.

Pertanto, al 1° gennaio 2017, la situazione delle carenze di personale sarà la seguente:

	in dotazione	effettivi	carenze
Dirigenti	3	0	- 3
Categoria D:			
Posizione di ingresso D 3	6	4	- 2
Posizione di ingresso D1	13	9	- 4
Categoria C:	30	18	- 12
Categoria B:			
Posizione di ingresso B3	10	9	- 1
Posizione di ingresso B1	9	8	- 1
TOTALI	71	48	- 23

Le carenze vanno aumentando e rappresentano più di un terzo del totale delle risorse umane previste in dotazione organica.

Il contingente risente, inoltre, dell'effetto ulteriormente riduttivo della fruizione da parte di alcuni dipendenti di permessi e congedi previsti da vari istituti legislativo/contrattuali:

- *aspettativa sindacale: ne fruisce 1 unità in servizio appartenente alla categoria C;*
- *part-time: ne fruiscono 3 dipendenti, di categoria B3, C e D;*
- *Legge 104/92: ne fruiscono 7 dipendenti per 3 giorni pro capite mensili;*
- *permessi a tutela della maternità: spettano attualmente per 14 minori, sino ai dodici anni di età;*
- *in comando un dipendente di categoria D.*

Pertanto, si può stimare che congedi, permessi, aspettative e part-time, producano una riduzione media del monte ore di prestazioni lavorative del personale in servizio per il corrispondente di circa 4 unità di lavoro.

Infine, anche nell'ambito delle risorse umane sarà da verificare se ed in quale misura peserà la prevista riorganizzazione del sistema camerale.

c) **Le risorse finanziarie**

Il contesto di riferimento in cui l'Ente Camerale è chiamato a disegnare la propria programmazione è caratterizzato da un importante intervento legislativo promosso dal Governo nazionale, che ha inciso direttamente sulle singole Camere di Commercio e, di riflesso sull'insieme del sistema camerale.

Si tratta nello specifico del D.L. 24-6-2014 n. 90 contenente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", pubblicato nella G. U. 24 giugno 2014, n. 144, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114.

L'art. 28 ha infatti stabilito un taglio secco alle entrate delle Camere di Commercio, prevedendo la riduzione del diritto annuale secondo una progressione crescente, che ha portato ad una contrazione della maggior risorsa dell'ente del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017.

Nel 2017 l'ammontare totale dei proventi che si prevede di realizzare, è di circa Euro 6.226.600, di cui circa Euro 4.066.000 derivanti da diritto annuale. Tale situazione è delineata senza considerare gli effetti che potranno scaturire da processi di accorpamento tra Camere di Commercio.

I proventi da diritto annuale comprendono, ai sensi del documento dei principi contabili emanati con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 05.02.2009, oltre al diritto annuale di competenza le sanzioni e gli interessi di mora e accolgono il taglio del 50%.

Dal lato delle spese si può presumere che, nel corso dell'anno 2017, i costi di funzionamento dell'Ente (oneri vari di funzionamento, spese per gli organi istituzionali, quote associative) assorbiranno il 32% dei proventi correnti complessivamente realizzati dall'Ente, i costi del personale (retribuzioni, oneri sociali, accantonamento T.F.R.) incideranno per il 36%, gli ammortamenti e accantonamenti per il 32%.

Nell'ipotesi di un bilancio in pareggio, realizzato ai sensi dell'art. 2, comma 2°, del D.P.R. 254/2005, utilizzando gli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, le risorse da destinare al finanziamento degli interventi programmatici ammonteranno a Euro 1.200.000 per l'anno 2017 e a Euro 1.000.000 per il biennio 2018-2019.

Per il piano degli investimenti è opportuno evidenziare che, nel 2017, si prospettano nuovi lavori sulla sede di viale Roma.

DESCRIZIONE	DATI CONSOLIDATI				PROIEZIONI FUTURE			
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
PROVENTI CORRENTI								
Diritto annuale	8.456.584	8.520.522	8.419.672	5.610.368	4.867.039	4.066.000	4.066.000	4.066.000
Diritti di segreteria	1.812.618	1.803.499	1.693.092	1.728.853	1.836.102	1.837.000	1.837.000	1.837.000
Altri Proventi	561.703	991.978	569.728	637.914	827.080	323.600	323.600	323.600
ONERI CORRENTI								
Personale	2.483.556	2.487.344	2.479.320	2.431.616	2.100.173	2.248.250	2.148.250	2.148.250
Funzionamento	2.477.124	2.395.745	2.426.686	2.264.703	2.178.581	2.006.774	1.966.774	1.966.774
Interventi Economici	2.469.884	3.223.419	2.706.577	1.932.081	2.073.950	1.200.000	1.000.000	1.000.000
Ammortam. ed accantonamenti	3.161.880	3.490.058	3.684.103	2.674.673	2.528.613	1.981.700	1.967.500	1.967.500
di cui accantonamento al fondo sval.ne crediti	2.743.820	3.072.206	3.234.227	2.254.556	1.942.571	1.800.095	1.800.095	1.800.095
RISULTATO ECONOMICO	546.816	-20.686	773.653	-1.761.006	-1.351.097	-1.210.124	-855.924	-855.924
INVESTIMENTI								
Immobilizzazioni	687.121	27.000	7.000	113.111	95.871	191.269	191.269	191.269
Partecipazioni e Conferimenti	5.000	14.000						

In tale tabella viene fornito un quadro delle risorse finanziarie della Camera, predisposto in termini di competenza economica, relativamente all'ultimo quinquennio, e viene anche effettuata una previsione per il triennio 2017-2019.

Per quanto riguarda l'anno 2016 l'ammontare totale dei proventi che si prevede di realizzare è di circa Euro 7.530.220, di cui Euro 4.867.039 derivanti da diritto annuale.

I proventi da diritto annuale sono stati ridotti del 40%, ai sensi dell'art.28 del decreto n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 del 11 agosto 2014.

Dal lato delle spese si può presumere che i costi di funzionamento dell'Ente (oneri vari di funzionamento, spese per gli organi istituzionali, quote associative) assorbiranno il 28.93% dei proventi correnti preventivati dall'Ente per l'anno 2016, risultando leggermente superiori a quelli degli anni precedenti per i motivi sopra indicati. Si prevede un peggioramento di tale andamento per il triennio 2017-2019.

I costi del personale, nell'anno 2017, (retribuzioni, oneri sociali, accantonamento T.F.R.) incideranno per il 27.89% sulle entrate correnti.

Gli ammortamenti e accantonamenti assorbiranno il 33.58% dei proventi correnti.

Albero della performance

*Il mandato istituzionale e la missione che questa Amministrazione si è data, hanno posto le basi sulle quali sono state tracciate le linee strategiche di intervento che descriveremo in questa sezione. Il processo che è stato seguito per declinare la missione nelle aree strategiche è partito dall'analisi partecipata del contesto interno ed esterno, tenuto conto delle indicazioni già fornite dagli stakeholder. Tale analisi ha messo in evidenza alcune necessità proprie del tessuto produttivo della provincia di Frosinone, bisogni a cui la Camera di Commercio ha deciso di rispondere attivamente investendo nelle aree strategiche come definite nello **schema allegato**.*

Le singole aree strategiche racchiudono a loro volta obiettivi strategici, che vengono tradotti in obiettivi operativi da realizzarsi attraverso una serie di azioni, come riportato nelle schede allegate di programmazione strategica, con orizzonte triennale, ed operativa, con orizzonte annuale.

Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della Performance

Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Il Piano della Performance della Camera di Commercio 2017-2019 prevede l'attivazione di nuovi progetti e la realizzazione di iniziative sia attraverso l'azione diretta della Camera sia attraverso le iniziative programmate dalla propria Azienda speciale.

Il processo di definizione del Piano delle Performance si articola nelle seguenti fasi:

- 1. Costituzione di un gruppo lavoro per la stesura del Piano delle Performance*
- 2. Progettazione, formalizzazione e condivisione di schede da utilizzare per la raccolta strutturata delle informazioni relative agli obiettivi strategici e operativi;*
- 3. Analisi dei documenti di programmazione previsti dal D.P.R. 254/05 (Ciclo di pianificazione delle Camere di Commercio) e dal DPCM 18 settembre 2012 (PIRA) per l'individuazione delle aree strategiche e degli obiettivi strategici;*
- 4. Compilazione delle schede relative agli obiettivi strategici sulla base dei documenti di programmazione;*
- 5. Compilazione delle schede relative agli obiettivi operativi da parte di ciascuna Area organizzativa e dell'Azienda speciale.*
- 6. Verifica della coerenza tra obiettivi strategici e obiettivi operativi, come precedentemente definiti.*

7. Stesura del Piano delle performance sulla base della documentazione precedentemente prodotta.

Nel processo di redazione del piano sono stati coinvolti la Direzione camerale, i Responsabili dei Servizi di ciascuna area organizzativa e la Direzione dell'Azienda speciale Aspiin.

Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Come indicato al precedente paragrafo, l'analisi dei documenti di programmazione previsti dal D.P.R. 254/05 e dal DPCM 18 settembre 2012 ha costituito parte integrante del processo di realizzazione del presente Piano. In particolare, essa è servita da riferimento per la rilettura delle aree strategiche di intervento della Camera di Commercio che sono dettagliate nel documento di Programmazione Pluriennale della Camera di Commercio di Frosinone, riclassificate secondo la logica seguita nell'impostazione dei risultati attesi di bilancio. L'impostazione del Piano va quindi ad inserirsi in un processo di adeguamento ai nuovi criteri definiti per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche tendente ad armonizzare i sistemi e gli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni.

Il processo seguito tende pertanto a dare piena coerenza tra i diversi documenti di programmazione ed il Piano delle Performance.

Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

La Camera di Commercio di Frosinone si propone di proseguire il miglioramento continuo del processo per la produzione del Piano delle Performance, in modo da renderlo pienamente funzionale al Ciclo di programmazione e complementare agli altri documenti programmatici.

Per migliorare lo svolgimento delle attività connesse al Ciclo della Performance la Camera di Commercio di Frosinone, nel corso del 2017, utilizzerà il sistema informativo per la redazione e la gestione del piano della performance.

Allegati tecnici

- *Albero della Performance*
- *Schede di programmazione strategica e operativa.*

5 `VYfc`XY`UDYfZcfa UbW`&\$%#

Area Strategica

F&U[•c}^!^A@ } [çæ q } ^A Å
 !ææ & Å [] ^cæp [Å^æ::æ] !æ
 T a • q } ^ÆFFÅO [] ^cæp æ Å
 • çæ]] [Å^|Å] !^•Å

Obiettivo Strategico

F&E{ } ^} d Å^|Å^} • [Åã
 -æ` &ææ^|Å] !^•Å^! • [Å
 Ôæç ^!^Åæ [{ } ^!&ç

Quadrante I	
U^æpã: æ q } ^Aæ [!æç !æ^!æ] !æpã^	
U[^æç ÅO!^•&^!^ Åã æç^Å } d [Åæ] [
U^• [FEE Å
Uæç	EE
Væ^•^oçEF	NMÅ
Væ^•^oçEF	NMÅ
Væ^•^oçEFJ	NMÅ

Programma

F&E{ } ^} d Å^|Å^} • [Åã
 ÅU! [{ [: ç } ^A Åæç æ q } ^Åã
] [|ææ@Åã çæ]] [E& [] ^cæp æ
 ^Å } [çæ q } ^Eæ Å^•] [] • æçæ
 • [&æç Åæ [] !^• Å Å [çæ ^} d
 & [] ^!æç [Å

Obiettivo Operativo

F&E{ } ^} d Å^|Å^} • [Åã
 Ô [{ } ^} ææ q } ^

Quadrante I	
U^æpã: æ q } ^Aæ [!æç !æ^!æ] !æpã^	
U[^æç ÅO!^•&^!^ Åã æç^Å } d [Åæ] [
U^• [i ∈ Å
Uæç	EE
Væ^•^oçEF	NMÅ
OE * ç ! } æ ^} d Åææ^!æçæç !: æOÛT	
U^• [i ∈ Å
Uæç	EE
Væ^•^oçEF	UQ

F&E{ } ^} d Å^|Å^} • [Åã
 å^ÅU! çã å

Quadrante I	
U^æpã: æ q } ^Aæ [!æç !æ^!æ] !æpã^	
U[^æç ÅO!^•&^!^ Åã æç^Å } d [Åæ] [
U^• [FEE Å
Uæç	EE
Væ^•^oçEF	UQ

F&E{ } ^} d Å^|Å^} • [Åã
 å^ÅU! çã å
 å^ÅU! çã å
 • d { } ^} d Åææ çæ ç Åã
 & [] !^} • q } ^Å^Å^ [{ } ^} å
 ^& [] [{ } ÅÅ Å^|Åææãã [*] [Å^|
 ç !: æ ! ç

Quadrante I	
U^æpã: æ q } ^Aæ [!æç !æ^!æ] !æpã^	
U[^æç ÅO!^•&^!^ Åã æç^Å } d [Åæ] [
U^• [FEE Å
Uæç	EE
Væ^•^oçEF	NMÅ
Væ^•^oçEF	NMÅ
Væ^•^oçEFJ	NMÅ

Programma

F&E{ } ^} d Å^|Å^} • [Åã
 ÅU! [{ [: ç } ^A Åæç æ q } ^Åã
] [|ææ@Åã çæ]] [E& [] ^cæp æ
 ^Å } [çæ q } ^Eæ Å^•] [] • æçæ
 • [&æç Åæ [] !^• Å Å [çæ ^} d
 & [] ^!æç [Å

Obiettivo Operativo

F&E{ } ^} d Å^|Å^} • [Åã
 |O& [] [{ } ÅÅ ç^Å çæç !ã: æ q } ^
 ç !: æ q } ^Å& [] [{ } ææ

Quadrante I	
U^æpã: æ q } ^Aæ [!æç !æ^!æ] !æpã^	
U[^æç ÅO!^•&^!^ Åã æç^Å } d [Åæ] [
U^• [i ∈ Å
Uæç	EE
Væ^•^oçEF	NMÅ
U^æpã: æ q } ^Aæ [!æç !æ^!æ] !æpã^	
U[^æç ÅO!^•&^!^ Åã æç^Å } d [Åæ] [
U^• [i ∈ Å
Uæç	EE
Væ^•^oçEF	NMÅ

Azione

F&E{ } ^} d Å^|Å^} • [Åã
] !^ÅO& [] [{ } ÅÅ ç^Å Å
 çæç !ã: æ q } ^Å } !: æ q } ^
 ^& [] [{ } Åæç] d [ÅÅ E& E&EF D

Quadrante I	
U^æpã: æ q } ^Aæ [!æç !æ^!æ] !æpã^	
U[^æç ÅO!^•&^!^ Åã æç^Å } d [Åæ] [
U^• [FEE Å
Uæç	EE
Væ^•^oçEF	NMÅ

F&E{ } ^} d Å^|Å^} • [Åã
 å^ÅU! çã å

Quadrante I	
U^æpã: æ q } ^Aæ [!æç !æ^!æ] !æpã^	
U[^æç ÅO!^•&^!^ Åã æç^Å } d [Åæ] [
U^• [FEE Å
Uæç	EE
Væ^•^oçEF	NMÅ
Væ^•^oçEF	NMÅ
Væ^•^oçEFJ	NMÅ

Programma

F&E{ } ^} d Å^|Å^} • [Åã
 ÅU! [{ [: ç } ^A Åæç æ q } ^Åã
] [|ææ@Åã çæ]] [E& [] ^cæp æ
 ^Å } [çæ q } ^Eæ Å^•] [] • æçæ
 • [&æç Åæ [] !^• Å Å [çæ ^} d
 & [] ^!æç [Å

Obiettivo Operativo

F&E{ } ^} d Å^|Å^} • [Åã
 çã [] æç !æç * ç Åæçæ Å^!
 |ç&&^• [Åç Å^!æç

Quadrante I

Azione

F&E{ } ^} d Å^|Å^} • [Åã
 * çæç çã Å^Å [] æç !æç * ç Åæçæ

Realizzazione Report di monitoraggio iniziative garanzia credito		
Peso	100 %	
Stato	---	
Target 2017	>= 2	

per l'accesso al credito (entro il 30/06/2017)

Indicatori	
Realizzazione Report di monitoraggio iniziative garanzia credito	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2017	>= 1

1.04 - Favorire lo sviluppo imprenditoriale

Indicatori	
N. iniziative realizzate / N. iniziative Imprenditoria Femminile approvate dalla Giunta (percentuale)	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2017	>= 80
Target 2018	>= 80
Target 2019	>= 80
N. imprese coinvolte nei percorsi di alternanza scuola-lavoro nell'anno "n" / (N. imprese attive al 31/12 dell'anno "n" / 1.000)	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2017	>= 0,72
Target 2018	>= 0,72
Target 2019	>= 0,72
N. studenti coinvolti dai percorsi di alternanza scuola-lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)	
Peso	33,34 %
Stato	---
Target 2017	>= 152
Target 2018	>= 152
Target 2019	>= 152

Programma

1.04.01 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Obiettivo Operativo

1.04.01.01 - Sostegno al Comitato Imprenditoria Femminile

Indicatori	
N. iniziative realizzate / N. iniziative Imprenditoria Femminile approvate dalla Giunta (percentuale)	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2017	>= 80

1.04.01.02 - Sviluppo di servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese-ASPIIN

Indicatori	
N. aspiranti nuovi imprenditori partecipanti a progetti che intendono favorire la creazione e lo start-up di nuove imprese	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2017	>= 20

1.04.01.03 - Orientamento al lavoro, alternanza scuola lavoro (Aspiin)

Indicatori	
N. imprese coinvolte nei percorsi di alternanza scuola-lavoro nell'anno "n" / (N. imprese attive al 31/12 dell'anno "n" / 1.000)	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2017	>= 0,72
N. studenti coinvolti dai percorsi di alternanza scuola-lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2017	>= 152

1.05 - Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI

Indicatori	
Attuazione iniziative per la realizzazione del progetto AIDA	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2017	SI
Target 2018	SI
Target 2019	SI
Realizzazione di corsi e seminari per il sostegno ai laboratori di innovazione	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2017	>= 5
Target 2018	>= 5
Target 2019	>= 5

Programma

1.05.01 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Obiettivo Operativo

1.05.01.01 - Sostegno dei progetti di innovazione delle imprese

Indicatori	
N. di iniziative di promozione e divulgazione del Bando AIDA	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2017	>= 3

Azione

1.05.01.01.01 - Sostegno dei progetti di innovazione delle imprese (entro il 30/06/2017)

Indicatori	
N. di iniziative di promozione e divulgazione del Bando AIDA	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2017	>= 1

1.05.01.02 - Sostegno ai laboratori di innovazione (ASPIIN)

Indicatori	
Realizzazione di corsi e seminari per il sostegno ai laboratori di innovazione	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2017	>= 5

1.06 - Potenziamento attività di formazione (ASPIIN)

Indicatori	Programma	
<p>Formazione continua n.corsi per dipendenti di impresa T maggiore rispetto a T-1 (percentuale)</p> <p>Peso 50 % Stato --- Target 2017 >= 2 Target 2018 >= 2 Target 2019 >= 2</p> <p>Formazione continua n. corsi per imprenditori T maggiore rispetto a T-1 (percentuale)</p> <p>Peso 50 % Stato --- Target 2017 >= 2 Target 2018 >= 2 Target 2019 >= 2</p>	<p>1.06.01 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"</p>	<p>Obiettivo Operativo</p> <p>1.06.01.01 - Potenziamento attività di formazione (Aspiin)</p> <p>Indicatori</p> <p>Formazione continua n.corsi per dipendenti di impresa T maggiore rispetto a T-1 (percentuale)</p> <p>Peso 50 % Stato --- Target 2017 >= 2</p> <p>Formazione continua n. corsi per imprenditori T maggiore rispetto a T-1 (percentuale)</p> <p>Peso 50 % Stato --- Target 2017 >= 2</p> <p>1.06.01.02 - Azioni di formazione e di sensibilizzazione per l'accesso a strumenti finanziari-Aspiin</p> <p>Indicatori</p> <p>N. di partecipanti ad azioni formative e di sensibilizzazione per l'accesso a strumenti finanziari</p> <p>Peso 100 % Stato --- Target 2017 >= 20</p>

1.07 - Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, dell'energia e infrastrutture

Indicatori	Programma	
<p>Realizzazione iniziative per migliorare la qualità del territorio</p> <p>Peso 100 % Stato --- Target 2017 >= 1 Target 2018 >= 1 Target 2019 >= 1</p>	<p>1.07.01 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"</p>	<p>Obiettivo Operativo</p> <p>1.07.01.01 - Altri progetti di marketing</p> <p>Indicatori</p> <p>Progetto eccellenze in digitale. Incontri di in formazione e divulgazione</p> <p>Peso 50 % Stato --- Target 2017 >= 3</p> <p>Adesioni imprese progetto eccellenze in digitale</p> <p>Peso 50 % Stato --- Target 2017 >= 40</p> <p>1.07.01.02 - Miglioramento della qualità del territorio</p> <p>Indicatori</p> <p>Realizzazione iniziative per migliorare la qualità del territorio</p> <p>Peso 100 % Stato --- Target 2017 >= 1</p>

1.08 - Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali

Indicatori	Programma	
<p>Numero di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali</p> <p>Peso 50 % Stato --- Target 2017 >= 3 Target 2018 >= 3 Target 2019 >= 3</p> <p>N° Partecipanti alle iniziative di valorizzazione del territorio attraverso "Cammini" turistici e religiosi in provincia di Frosinone</p> <p>Peso 50 % Stato --- Target 2017 >= 300 Target 2018 >= 300 Target 2019 >= 300</p>	<p>1.08.01 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"</p>	<p>Obiettivo Operativo</p> <p>1.08.01.01 - Potenziamento del turismo, valorizzazione del territorio</p> <p>Indicatori</p> <p>Iniziativa per valorizzare la filiera del turismo e l'animazione del territorio</p> <p>Peso 100 % Stato --- Target 2017 >= 3</p>

1.08.01.02 - Sensibilizzazione verso i produttori di prodotti tipici locali e altri progetti

Indicatori	
N. iniziative di sensibilizzazione verso i produttori locali	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2017	>= 3

1.08.01.03 - Promozione dei "Cammini" turistici e religiosi (ASPIIN)

Indicatori	
N° Partecipanti alle iniziative di valorizzazione del territorio attraverso "Cammini" turistici e religiosi in provincia di Frosinone	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2017	>= 300

1.08.01.04 - Bando annuale contributi Enti terzi

Indicatori	
Predisposizione Bando annuale	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2017	SI
Redazione Report trimestrali domande pervenute	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2017	>= 4

Area Strategica

2 - Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo - Missione 012 "Regolazione dei mercati" - Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"

Obiettivo Strategico

2.01 - Garantire la concorrenza nei mercati

Indicatori	
Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica strumenti per pesare sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2017	>= 3
Target 2018	>= 3
Target 2019	>= 3
Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica distributori carburante sulla base di verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2017	>= 3
Target 2018	>= 3
Target 2019	>= 3
Sorveglianza attività Orafi - Assegnatari marchi di identificazione dei metalli preziosi	
Peso	33,34 %
Stato	---
Target 2017	>= 3
Target 2018	>= 3
Target 2019	>= 3

Programma

2.01.01 - Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"

Obiettivo Operativo

2.01.01.01 - Miglioramento attività di sorveglianza e vigilanza sul mercato

Indicatori	
Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica distributori carburante sulla base di verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive	
Peso	20 %
Stato	---
Target 2017	>= 3
Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica strumenti per pesare sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive	
Peso	20 %
Stato	---
Target 2017	>= 3
Sorveglianza attività Orafi - Assegnatari marchi di identificazione dei metalli preziosi	
Peso	25 %
Stato	---
Target 2017	>= 3
Sorveglianza attività Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE.	
Peso	25 %
Stato	---
Target 2017	>= 2
Inoltro richieste delle carte tachigrafe a Infocamere entro 2 gg lavorativi dal ricevimento della domanda dell'utente	
Peso	10 %
Stato	---
Target 2017	SI

2.02 - Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero (Aspiin)

Indicatori	
Imprese partecipanti ai corsi di formazione/workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione	
Peso	50 %

Programma

2.02.01 - Programma 005 "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del

Imprese partecipanti ai corsi di formazione/workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione

Stato	---
Target 2017	>= 40
Target 2018	>= 40
Target 2019	>= 40

N.imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming, assistenza tecnica) nell'anno "n" / N. imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL/1.000)

Peso	50 %
Stato	---
Target 2017	>= 2
Target 2018	>= 2
Target 2019	>= 2

made in Italy""

Obiettivo Operativo

2.02.01.01 - Qualificazione delle filiere del made in Italy (ASPIIN)

Indicatori

N. di imprese valutate e certificate dei settori Turismo, Moda e Edilizia Sostenibile (Progetto Qualificazione delle Filiere)

Peso	100 %
Stato	---
Target 2017	>= 40

2.02.01.02 - Sostegno all'internazionalizzazione (ASPIIN)

Indicatori

Imprese partecipanti ai corsi di formazione/workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione

Peso	50 %
Stato	---
Target 2017	>= 40

N.imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming, assistenza tecnica) nell'anno "n" / N. imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL/1.000)

Peso	50 %
Stato	---
Target 2017	>= 2

2.03 - Promuovere la regolazione del mercato

Indicatori

N.giornate utilizzo sala Panel	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2017	>= 12
Target 2018	>= 12
Target 2019	>= 12

Realizzazione iniziative a tutela del consumatore

Peso	50 %
Stato	---
Target 2017	>= 3
Target 2018	>= 3
Target 2019	>= 3

Programma

2.03.01 - Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"

Obiettivo Operativo

2.03.01.01 - Diffusione della cultura di mediazione civile e conciliazione (Aspiin)

Indicatori

N° procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno "n"/N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL.)/1.000

Peso	100 %
Stato	---
Target 2017	>= 1

2.03.01.02 - Altre iniziative a tutela del consumatore (SERVIZIO IV)

Indicatori

Percentuale di controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà concernente il rilascio di certificati d'origine - SERVIZIO IV

Peso	100 %
Stato	---
Target 2017	>= 7,5

Azione

2.03.01.02.01 - Altre iniziative a tutela del consumatore (SERVIZIO IV) (entro il 30/06/2017)

Indicatori

Percentuale di controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà concernente il rilascio di certificati d'origine - SERVIZIO IV

Peso	100 %
Stato	---
Target 2017	>= 7,5

2.03.01.02 - Altre iniziative a tutela del consumatore (SERVIZIO V)

Indicatori

Creazione di un promemoria della normativa commerciale a tutela del mercato, di competenza della CCIAA, da inviare ai Comuni della provincia

Peso	100 %
Stato	---
Target 2017	SI

2.03.01.02 - Altre iniziative a tutela del consumatore (SERVIZIO VI)

Indicatori

Tempi evasione istanze di cancellazione protesti rispetto all'anno precedente (gg) - SERVIZIO VI

Peso	100 %
Stato	---
Target 2017	>= 5,5

Azione

2.03.01.02.01 - Altre iniziative a tutela del consumatore (SERVIZIO VI) (entro il 30/06/2017)

Indicatori

Tempi evasione istanze di cancellazione protesti rispetto all'anno precedente (gg) - SERVIZIO VI

Peso	100 %
Stato	---
Target 2017	>= 5,5

2.03.01.03 - Assistenza all'utenza per le procedure di deposito dei titoli di proprietà industriale

Indicatori

Implementazione del servizio all'utenza per la compilazione delle domande di marchio	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2017	SI

2.03.01.04 - Potenziamento delle funzioni di ente di controllo per le produzioni a D.O.

Indicatori	Azione	
N. pareri al prelievo / n. richieste pervenute (attestazioni vini a DO) (percentuale)	2.03.01.04.01 - Potenziamento delle funzioni di ente di controllo per le produzioni a D.O. (entro il 30/06/2017)	
Peso		33,33 %
Stato		---
Target 2017	>= 90	
N. risultati positivi analisi pervenuti / n. campioni analizzati dalla Commissione di degustazione (percentuale)	Indicatori	
Peso		33,33 %
Stato		---
Target 2017	>= 90	
Inviare nota dell'Ente finalizzata alla sensibilizzazione degli ispettori e delle aziende al rispetto della tempistica prevista per lo svolgimento delle verifiche ispettive	N. pareri al prelievo / n. richieste pervenute (attestazioni vini a DO) (percentuale)	
Peso		33,34 %
Stato		---
Target 2017	SI	
	N. risultati positivi analisi pervenuti / n. campioni analizzati dalla Commissione di degustazione (percentuale)	
Peso		50 %
Stato		---
Target 2017	>= 90	

2.03.01.05 - Promozione utilizzo sala Panel (ASPIIN)

Indicatori	Azione	
N.giornate utilizzo sala Panel	2.03.01.05.01 - Promozione utilizzo sala Panel (ASPIIN) (entro il 30/06/2017)	
Peso		100 %
Stato		---
Target 2017	>= 12	
	Indicatori	
N.giornate utilizzo sala Panel		
Peso		100 %
Stato	---	
Target 2017	>= 4	

2.04 - Semplificare la vita delle imprese

Indicatori	Programma	
N. Iniziative per lo Sportello Unico per le Attività Produttive	2.04.01 - Programma 005 "Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	
Peso		100 %
Stato		---
Target 2017		>= 1
Target 2018		>= 1
Target 2019	>= 1	

Obiettivo Operativo

2.04.01.01 - Cancellazione D.I. /Soc Pers. DPR 247/2004

Indicatori	
Avvio del procedimento	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2017	SI
Consegna al Giudice del Registro delle posizioni risultate soggette (Percentuale)	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2017	= 100

2.04.01.02 - Iniziative del tavolo tecnico SUAP

Indicatori	
N. Iniziative per lo Sportello Unico per le Attività Produttive	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2017	>= 1

2.04.01.03 - Iniziative per la regolarizzazione delle pec non attive (direttiva Mise)

Indicatori	
Consegna al Giudice del Registro delle posizioni risultate soggette (Percentuale)	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2017	>= 100
Avvio del procedimento	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2017	SI

2.04.01.04 - Cancellazione Società di capitali in liquidazione ex art. 2490 c.c.

Indicatori	
Avvio del procedimento	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2017	SI

Consegna al Giudice del Registro delle posizioni risultate soggette (Percentuale)	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2017	= 100

2.04.01.05 - Graduale e progressiva informatizzazione delle procedure connesse al rilascio e alla conservazione dei Certificati d'Origine

Indicatori	
Inoltro in via telematica delle richieste dei certificati d'origine presentati (percentuale)	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2017	>= 65

Azione	
2.04.01.05.01 - Graduale e progressiva informatizzazione delle procedure connesse al rilascio e alla conservazione dei Certificati d'Origine (entro il 30/06/2017)	

Indicatori	
Inoltro in via telematica delle richieste dei certificati d'origine presentati (percentuale)	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2017	>= 65

Area Strategica

3 - Rafforzare lo stato di salute di salute del sistema - Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Obiettivo Strategico

3.01 - Garantire la solidità economica e patrimoniale

Indicatori	
Totale Diritto Annuale incassato entro la scadenza nell'anno "n"/Voce di Conto Economico: A.1: Diritto annuale al netto del valore degli interessi e delle sanzioni	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2017	>= 0,66
Target 2018	>= 0,66
Target 2019	>= 0,66

Programma
3.01.01 - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"

Obiettivo Operativo

3.01.01.01 - Ottimizzazione della gestione economico-patrimoniale (Azioni per il miglioramento della riscossione del Diritto Annuale)

Indicatori	
Realizzazione campagne CRM / interventi e iniziative per il recupero del Diritto Annuale	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2017	>= 1
Invio delle informative sul pagamento del D.A. alle ditte iscritte nella sezione speciale non munite di Pec	
Peso	33,34 %
Stato	---
Target 2017	>= 400
Realizzazione iniziativa a sostegno dell'utilizzo del ravvedimento operoso in collaborazione con Infocamere	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2017	SI

3.02 - Garantire l'efficienza di gestione

Indicatori	
Tempo medio di emissione del mandato di pagamento (dalla data di arrivo all'ente alla data dell'emissione del mandato al netto dei tempi per sub procedimenti esterni) (giorni)	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2017	<= 25
Target 2018	<= 25
Target 2019	<= 25

Programma
3.02.01 - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"

Obiettivo Operativo

3.02.01.01 - Miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisizione delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente e dei pagamenti

Indicatori	
N° fatture passive pagate nell'anno "n" entro 30 giorni/N° di fatture passive pagate nell'anno "n" (percentuale) - (al netto dei tempi per sub procedimenti esterni)	
Peso	16,67 %
Stato	---
Target 2017	>= 99
tot. avvisi di pagamento via e-mail / tot. avvisi di pagamento (percentuale)	
Peso	16,67 %
Stato	---
Target 2017	>= 80
Tempo medio di emissione del mandato di pagamento (dalla data di arrivo all'ente alla data dell'emissione del mandato al netto dei tempi per sub procedimenti esterni) (giorni)	
Peso	16,67 %
Stato	---
Target 2017	<= 25

Azione	
3.02.01.01.01 - Miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisizione delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente e dei pagamenti (entro il 30/06/2017)	

Indicatori	
tot. avvisi di pagamento via e-mail / tot. avvisi di pagamento (percentuale)	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2017	>= 80
Tempo medio di emissione del mandato di pagamento (dalla data di arrivo all'ente alla data dell'emissione del mandato al netto dei tempi per sub procedimenti esterni) (giorni)	
Peso	33,33 %
Stato	---

Tempo medio regolarizzazione dei sospesi o provvisori degli incassi (giorni)	
Peso	16,67 %
Stato	---
Target 2017	<= 20
Aggiornamento dell'Albo fornitori e delle Procedure di acquisto	
Peso	16,67 %
Stato	---
Target 2017	SI
Aggiornamento inventario e collegamento dei beni ammortizzabili con la contabilità (XAC)	
Peso	16,65 %
Stato	---
Target 2017	SI

Tempo medio di emissione del mandato di pagamento (dalla data di arrivo all'ente alla data dell'emissione del mandato al netto dei tempi per sub procedimenti esterni) (giorni)	
Target 2017	<= 25
Tempo medio regolarizzazione dei sospesi o provvisori degli incassi (giorni)	
Peso	33,34 %
Stato	---
Target 2017	<= 20

3.02.01.02 - Ottimizzazione della gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente

Indicatori	
N. verifiche situazione sede storica e attivazione di eventuali interventi di manutenzione	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2017	>= 2
Interventi di manutenzione ordinaria sede di via Roma	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2017	SI
Monitoraggio sistema assicurativo con il Broker	
Peso	33,34 %
Stato	---
Target 2017	SI

Azione	
3.02.01.02.01 - Ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente (entro il 30/06/2017)	

Indicatori	
N. verifiche situazione sede storica e attivazione di eventuali interventi di manutenzione	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2017	>= 1

3.02.01.03 - Verifica livello di utilizzo della piattaforma Gedoc e di eventuali proposte di miglioramento

Indicatori	
Organizzazione di un incontro tra i Responsabili delle funzioni interne, raccolta indicazioni e rappresentazione proposte migliorative	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2017	SI

3.02.01.04 - Dematerializzazione documenti amministrativi

Indicatori	
Introduzione dell'utilizzo della firma digitale per gli atti amministrativi degli Organi e dei Dirigenti	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2017	SI

3.03 - Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione

Indicatori	
Realizzazione iniziative per la valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane e miglioramento benessere organizzativo	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2017	SI
Target 2018	SI
Target 2019	SI
Misurazione costi processi amministrativi	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2017	SI
Target 2018	SI
Target 2019	SI
N. iniziative per la diffusione della cultura della legalità	
Peso	33,34 %
Stato	---
Target 2017	>= 1
Target 2018	>= 1
Target 2019	>= 1

Programma	
3.03.01 - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"	

Obiettivo Operativo	
3.03.01.01 - Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane e miglioramento benessere organizzativo	

Indicatori	
N. corsi di aggiornamento e riconversione del personale	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2017	>= 1

3.03.01.02 - Avvio di attività organizzative e formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione

Indicatori	
Monitoraggio per una costante verifica della pertinenza e della efficacia dell'azione del P. T.P.C.T.	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2017	SI
Aggiornamento del personale in materia di anticorruzione, trasparenza e integrità	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2017	SI

3.03.01.03 - Attuazione Ciclo della Performance

Indicatori	
------------	--

Azione	
3.03.01.03.01 - Attuazione Ciclo	

Avviare il ciclo della performance ed assegnare gli obiettivi individuali agli incaricati di P.O. e agli altri responsabili di servizio entro la data

Peso 33,33 %
Stato ---
Target 2017 <= 28/02/2017

Predisposizione di un Report andamento obiettivi primo semestre entro la data

Peso 33,33 %
Stato ---
Target 2017 <= 30/09/2017

Predisposizione e diffusione delle schede tecniche per la Relazione sulla Performance ai Responsabili di PO e di Servizio, per analisi e valutazione risultati raggiunti

Peso 33,34 %
Stato ---
Target 2017 <= 23/06/2017

della Performance (entro il 30/06/2017)

Indicatori

Avviare il ciclo della performance ed assegnare gli obiettivi individuali agli incaricati di P.O. e agli altri responsabili di servizio entro la data

Peso 50 %
Stato ---
Target 2017 <= 28/02/2017

Predisposizione e diffusione delle schede tecniche per la Relazione sulla Performance ai Responsabili di PO e di Servizio, per analisi e valutazione risultati raggiunti

Peso 50 %
Stato ---
Target 2017 <= 23/06/2017

3.03.01.04 - Misurazione del costo dei processi

Indicatori

Gestione di procedure interne per il miglioramento della ripartizione degli oneri sulla base del modello proposto da Unioncamere - Rilevazione dalle ore sui processi per tutto il personale

Peso 100 %
Stato ---
Target 2017 SI

3.03.01.05 - Giornata della trasparenza

Indicatori

Realizzazione di n. 1 giornata della Trasparenza e di formazione per giovani delle scuole alla legalità

Peso 100 %
Stato ---
Target 2017 SI

3.03.01.06 - Adeguamento ed aggiornamento delle pubblicazioni relativamente alle normative in materia di Trasparenza

Indicatori

Iniziativa di aggiornamento/formazione sulla razionalizzazione delle modalità di pubblicazione dei dati ai fini della trasparenza

Peso 100 %
Stato ---
Target 2017 SI

3.03.01.07 - Adeguamento alle normative in materia di Sicurezza e di Privacy

Indicatori

Formazione ai dipendenti in materia di sicurezza sul lavoro e monitoraggio attività RSPP e medico competente

Peso 50 %
Stato ---
Target 2017 SI

Predisposizione aggiornamento Regolamento sulla Privacy in funzione dell'entrata in vigore definitiva del Regolamento europeo

Peso 50 %
Stato ---
Target 2017 SI

Area strategica: 1 - Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori - Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"

1 - Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori - Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"

Obiettivo strategico: 1.01 - Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio

1.01 - Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione laboratori territoriali del Progetto Crescere in digitale entro l'anno	Progetto n.	100	---	Anno: 2017 >= 3 Anno: 2018 >= 3 Anno: 2019 >= 3

Programma: 1.01.01 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

1.01.01 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Obiettivo operativo: 1.01.01.01 - Attuazione Progetti di Comunicazione

Responsabili: DIRIGENTE AREA AMM.VO-PROMOZIONALE

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione laboratori territoriali del Progetto Crescere in digitale entro l'anno	Progetto n.	50	---	>= 3
Aggiornamento dati piattaforma CRM	CRM	50	---	SI

Obiettivo operativo: 1.01.01.02 - Aggiornamento Carta dei Servizi

1.01.01.02 - Aggiornamento Carta dei Servizi

Responsabili: SEGRETARIO GENERALE
--

Unità organizzative coinvolte

A1	STAFF
----	-------

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione aggiornamento Carta dei servizi	Carta dei servizi	100	---	SI

Obiettivo strategico: 1.02 - Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio

1.02 - Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione di iniziative per l'utilizzo dell'informazione statistica	Realizzazione di iniziative per l'utilizzo dell'informazione statistica	100	---	Anno: 2017 >= 4 Anno: 2018 >= 2 Anno: 2019 >= 2

Programma: 1.02.01 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

1.02.01 - programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Obiettivo operativo: 1.02.01.01 - Iniziative di studio per l'economia reale e valorizzazione informazione economica

Responsabili: DIRIGENTE AREA AMM.VO-PROMOZIONALE

Unità organizzative coinvolte

A3	AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE
----	------------------------------------

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Redazione di Report statistici	Osservatorio economico	50	---	>= 4
Pubblicazione e divulgazione Report statistici	numero eventi	50	---	>= 4

Azione: 1.02.01.01.01 - Iniziative di studio per l'economia reale e valorizzazione informazione economica (entro il 30/06/2017)

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Redazione di Report statistici	Osservatorio economico	100	---	>= 1

Obiettivo strategico: 1.03 - Garantire il rafforzamento delle imprese già esistenti

1.03 - Garantire il rafforzamento delle imprese già esistenti

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione Report di monitoraggio iniziative garanzia credito	Credito	100	---	Anno: 2017 >= 2 Anno: 2018 >= 2 Anno: 2019 >= 2

Programma: 1.03.01 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

1.03.01 -Programma 005 " Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Obiettivo operativo: 1.03.01.01 - Iniziative per garantire il monitoraggio attività per l'accesso al credito

Responsabili: DIRIGENTE AREA AMM.VO-PROMOZIONALE

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione Report di monitoraggio iniziative garanzia credito	Credito	100	---	>= 2

Azione: 1.03.01.01.01 - Iniziative per garantire il monitoraggio attività per l'accesso al credito (entro il 30/06/2017)

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione Report di monitoraggio iniziative garanzia credito	Credito	100	---	>= 1

Obiettivo strategico: 1.04 - Favorire lo sviluppo imprenditoriale

1.04 - Favorire lo sviluppo imprenditoriale

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N. iniziative realizzate / N. iniziative Imprenditoria Femminile approvate dalla Giunta (percentuale)	Iniziative realizzate	33,33	---	Anno: 2017 >= 80 Anno: 2018 >= 80 Anno: 2019 >= 80
N. imprese coinvolte nei percorsi di alternanza scuola-lavoro nell'anno "n" / (N. imprese attive al 31/12 dell'anno "n" / 1.000)	n. partecipanti	33,33	---	Anno: 2017 >= 0,72 Anno: 2018 >= 0,72 Anno: 2019 >= 0,72
N. studenti coinvolti dai percorsi di alternanza scuola-lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)	N. studenti	33,34	---	Anno: 2017 >= 152 Anno: 2018 >= 152 Anno: 2019 >= 152

Programma: 1.04.01 - Programma 005 " Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

1.04.01 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Obiettivo operativo: 1.04.01.01 - Sostegno al Comitato Imprenditoria Femminile

Responsabili: DIRIGENTE AREA AMM.VO-PROMOZIONALE

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N. iniziative realizzate / N. iniziative Imprenditoria Femminile approvate dalla Giunta (percentuale)	Iniziativa realizzate	100	---	>= 80

Obiettivo operativo: 1.04.01.02 - Sviluppo di servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese-ASPIIN

Responsabili: DIRETTORE ASPIIN

Unità organizzative coinvolte

A6 AZIENDA SPECIALE ASPIIN

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N. aspiranti nuovi imprenditori partecipanti a progetti che intendono favorire la creazione e lo start-up di nuove imprese	Progetto n.	100	---	>= 20

Obiettivo operativo: 1.04.01.03 - Orientamento al lavoro, alternanza scuola lavoro (Aspiin)

Responsabili: DIRETTORE ASPIIN

Unità organizzative coinvolte

A6 AZIENDA SPECIALE ASPIIN

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N. imprese coinvolte nei percorsi di alternanza scuola-lavoro nell'anno "n" / (N. imprese attive al 31/12 dell'anno "n" / 1.000)	n. partecipanti	50	---	>= 0,72
N. studenti coinvolti dai percorsi di alternanza scuola-lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)	N. studenti	50	---	>= 152

Obiettivo strategico: 1.05 - Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI

1.05 - Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Attuazione iniziative per la realizzazione del progetto AIDA	Realizzazione iniziative	50	---	Anno: 2017 SI Anno: 2018 SI Anno: 2019 SI

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione di corsi e seminari per il sostegno ai laboratori di innovazione	N. corsi di formazione	50	---	Anno: 2017 >= 5 Anno: 2018 >= 5 Anno: 2019 >= 5

Programma: 1.05.01 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

1.05.01 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Obiettivo operativo: 1.05.01.01 - Sostegno dei progetti di innovazione delle imprese

Responsabili: DIRIGENTE AREA AMM.VO-PROMOZIONALE

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N. di iniziative di promozione e divulgazione del Bando AIDA	AIDA (n)	100	---	>= 3

Azione: 1.05.01.01.01 - Sostegno dei progetti di innovazione delle imprese (entro il 30/06/2017)

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N. di iniziative di promozione e divulgazione del Bando AIDA	AIDA (n)	100	---	>= 1

Obiettivo operativo: 1.05.01.02 - Sostegno ai laboratori di innovazione (ASPIIN)

Responsabili: DIRETTORE ASPIIN

Unità organizzative coinvolte

A6 AZIENDA SPECIALE ASPIIN

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione di corsi e seminari per il sostegno ai laboratori di innovazione	N. corsi di formazione	100	---	>= 5

Obiettivo strategico: 1.06 - Potenziamento attività di formazione (ASPIIN)

1.06 - Potenziamento attività di formazione

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Formazione continua n.corsi per dipendenti di impresa T maggiore rispetto a T-1 (percentuale)	N. corsi di formazione	50	---	Anno: 2017 >= 2 Anno: 2018 >= 2 Anno: 2019 >= 2
Formazione continua n. corsi per imprenditori T maggiore rispetto a T-1 (percentuale)	N. corsi di formazione	50	---	Anno: 2017 >= 2 Anno: 2018 >= 2 Anno: 2019 >= 2

Programma: 1.06.01 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

1.06.01 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Obiettivo operativo: 1.06.01.01 - Potenziamento attività di formazione (Aspiin)

Potenziamento attività di formazione per lo sviluppo di capitale umano e per accrescere le competenze gestionali e imprenditoriali.

Responsabili: DIRETTORE ASPIIN

Unità organizzative coinvolte

A6 AZIENDA SPECIALE ASPIIN

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Formazione continua n.corsi per dipendenti di impresa T maggiore rispetto a T-1 (percentuale)	N. corsi di formazione	50	---	>= 2
Formazione continua n. corsi per imprenditori T maggiore rispetto a T-1 (percentuale)	N. corsi di formazione	50	---	>= 2

Obiettivo operativo: 1.06.01.02 - Azioni di formazione e di sensibilizzazione per l'accesso a strumenti finanziari-Aspiin

1.06.01.02 - Azioni di formazione e di sensibilizzazione verso l'accesso agli strumenti finanziari dedicati alle PMI

Responsabili: DIRETTORE ASPIIN

Unità organizzative coinvolte

A4 AZIENDA SPECIALE ASPIN

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N. di partecipanti ad azioni formative e di sensibilizzazione per l'accesso a strumenti finanziari	n. partecipanti	100	---	>= 20

Obiettivo strategico: 1.07 - Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, dell'energia e infrastrutture

1.07 - Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, dell'energia e infrastrutture

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione iniziative per migliorare la qualità del territorio	Iniziative	100	---	Anno: 2017 >= 1 Anno: 2018 >= 1 Anno: 2019 >= 1

Programma: 1.07.01 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

1.07.01 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Obiettivo operativo: 1.07.01.01 - Altri progetti di marketing

Responsabili: DIRIGENTE AREA AMM.VO-PROMOZIONALE

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto eccellenze in digitale. Incontri di formazione e divulgazione	Iniziative	50	---	>= 3
Adesioni imprese progetto eccellenze in digitale	Iniziative	50	---	>= 40

Obiettivo operativo: 1.07.01.02 - Miglioramento della qualità del territorio

1.07.01.02 - Miglioramento della qualità del territorio

Responsabili: DIRIGENTE AREA AMM.VO-PROMOZIONALE

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione iniziative per migliorare la qualità del territorio	Iniziative	100	---	>= 1

Obiettivo strategico: 1.08 - Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali

1.08 - Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali	iniziative realizzate di valorizzazione del turismo e delle imprese locali	50	---	Anno: 2017 >= 3 Anno: 2018 >= 3 Anno: 2019 >= 3
N° Partecipanti alle iniziative di valorizzazione del territorio attraverso "Cammini" turistici e religiosi in provincia di Frosinone	N° Partecipanti all'evento	50	---	Anno: 2017 >= 300 Anno: 2018 >= 300 Anno: 2019 >= 300

Programma: 1.08.01 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

1.07.01 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Obiettivo operativo: 1.08.01.01 - Potenziamento del turismo, valorizzazione del territorio

1.08.01.01 - Iniziative per il potenziamento della filiera del turismo, animazione e valorizzazione integrata del territorio

Responsabili: DIRIGENTE AREA AMM.VO-PROMOZIONALE

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Iniziative per valorizzare la filiera del turismo e l'animazione del territorio	Iniziative per valorizzare la filiera del turismo e l'animazione del territorio	100	---	>= 3

Obiettivo operativo: 1.08.01.02 - Sensibilizzazione verso i produttori di prodotti tipici locali e altri progetti

Responsabili: DIRIGENTE AREA AMM.VO-PROMOZIONALE

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N. iniziative di sensibilizzazione verso i produttori locali	Iniziative di sensibilizzazione verso i produttori locali	100	---	>= 3

Obiettivo operativo: 1.08.01.03 - Promozione dei "Cammini" turistici e religiosi (ASPIIN)

Responsabili: DIRETTORE ASPIIN

Unità organizzative coinvolte

A6 AZIENDA SPECIALE ASPIIN

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N° Partecipanti alle iniziative di valorizzazione del territorio attraverso "Cammini" turistici e religiosi in provincia di Frosinone	N° Partecipanti all'evento	100	---	>= 300

Obiettivo operativo: 1.08.01.04 - Bando annuale contributi Enti terzi

1.08.01.04 - Bando annuale contributi Enti terzi

Responsabili: DIRIGENTE AREA AMM.VO-PROMOZIONALE

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Predisposizione Bando annuale	Bando	50	---	SI
Redazione Report trimestrali domande pervenute	Report	50	---	>= 4

Area strategica: 2 - Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo - Missione 012 "Regolazione dei mercati" - Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"

2 - Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo - Missione 012 "Regolazione dei mercati" - Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"

Obiettivo strategico: 2.01 - Garantire la concorrenza nei mercati

2.01 - Garantire la concorrenza nei mercati

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica strumenti per pesare sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive	Sorveglianza	33,33	---	Anno: 2017 >= 3 Anno: 2018 >= 3 Anno: 2019 >= 3
Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica distributori carburante sulla base di verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive	Sorveglianza	33,33	---	Anno: 2017 >= 3 Anno: 2018 >= 3 Anno: 2019 >= 3
Sorveglianza attività Orafi - Assegnatari marchi di identificazione dei metalli preziosi	Sorveglianza	33,34	---	Anno: 2017 >= 3 Anno: 2018 >= 3 Anno: 2019 >= 3

Programma: 2.01.01 - Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"

2.01.01 - Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"

Obiettivo operativo: 2.01.01.01 - Miglioramento attività di sorveglianza e vigilanza sul mercato

Responsabili: DIRIGENTE AREA ANAG-CERTIFICATIVA

Unità organizzative coinvolte

A2 AREA ANAGRAFRICA - CERTIFICATIVA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
------------------	-----------	------	-------	--------

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica distributori carburante sulla base di verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive	Sorveglianza	20	---	>= 3
Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica strumenti per pesare sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive	Sorveglianza	20	---	>= 3
Sorveglianza attività Orafi – Assegnatari marchi di identificazione dei metalli preziosi	Sorveglianza	25	---	>= 3
Sorveglianza attività Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE.	Sorveglianza	25	---	>= 2
Inoltro richieste delle carte tachigrafe a Infocamere entro 2 gg lavorativi dal ricevimento della domanda dell'utente	richieste	10	---	SI

Obiettivo strategico: 2.02 - Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero (Aspiin)

2.02 - Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Imprese partecipanti ai corsi di formazione/workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione	Corsi di formazione	50	---	Anno: 2017 >= 40 Anno: 2018 >= 40 Anno: 2019 >= 40
N.imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming, assistenza tecnica) nell'anno "n" / N. imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL/1.000)	Internazionalizzazione	50	---	Anno: 2017 >= 2 Anno: 2018 >= 2 Anno: 2019 >= 2

Programma: 2.02.01 - Programma 005 "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy"

2.02.01 - Programma 005 "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy"

Obiettivo operativo: 2.02.01.01 - Qualificazione delle filiere del made in Italy (ASPIIN)

Responsabili: DIRETTORE ASPIIN

Unità organizzative coinvolte

A6 AZIENDA SPECIALE ASPIIN

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
------------------	-----------	------	-------	--------

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N. di imprese valutate e certificate dei settori Turismo, Moda e Edilizia Sostenibile (Progetto Qualificazione delle Filiere)	N. imprese	100	---	>= 40

Obiettivo operativo: 2.02.01.02 - Sostegno all'internazionalizzazione (ASPIIN)

2.02.01.02 - Sostegno all'internazionalizzazione, fiere, iniziative di incoming, sportelli per l'internazionalizzazione (ASPIIN)

Responsabili: DIRETTORE ASPIIN

Unità organizzative coinvolte

A6 AZIENDA SPECIALE ASPIIN

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Imprese partecipanti ai corsi di formazione/workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione	Corsi di formazione	50	---	>= 40
N.imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming, assistenza tecnica) nell'anno "n" / N. imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL/1.000)	Internazionalizzazione	50	---	>= 2

Obiettivo strategico: 2.03 - Promuovere la regolazione del mercato

2.03 - Promuovere la regolazione del mercato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N.giornate utilizzo sala Panel	Sala Panel	50	---	Anno: 2017 >= 12 Anno: 2018 >= 12 Anno: 2019 >= 12
Realizzazione iniziative a tutela del consumatore	Iniziative	50	---	Anno: 2017 >= 3 Anno: 2018 >= 3 Anno: 2019 >= 3

Programma: 2.03.01 - Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"

2.03.01 - Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"

Obiettivo operativo: 2.03.01.01 - Diffusione della cultura di mediazione civile e conciliazione (Aspiin)

Responsabili: DIRETTORE ASPIIN

Unità organizzative coinvolte

A6 AZIENDA SPECIALE ASPIIN

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N° procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno "n"/N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL.)/1.000	N° procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno "n"/N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL.)/1.000	100	---	>= 1

Obiettivo operativo: 2.03.01.02 - Altre iniziative a tutela del consumatore (SERVIZIO IV)**Responsabili:** DIRIGENTE AREA ANAG-CERTIFICATIVA**Unità organizzative coinvolte**

A2 AREA ANAGRAFRICA - CERTIFICATIVA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Percentuale di controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà concernente il rilascio di certificati d'origine - SERVIZIO IV	Commercio estero - numero	100	---	>= 7,5

Azione: 2.03.01.02.01 - Altre iniziative a tutela del consumatore (SERVIZIO IV) (entro il 30/06/2017)**Unità organizzative coinvolte**

A2 AREA ANAGRAFRICA - CERTIFICATIVA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Percentuale di controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà concernente il rilascio di certificati d'origine - SERVIZIO IV	Commercio estero - numero	100	---	>= 7,5

Obiettivo operativo: 2.03.01.02 - Altre iniziative a tutela del consumatore (SERVIZIO V)**Responsabili:** DIRIGENTE AREA ANAG-CERTIFICATIVA**Unità organizzative coinvolte**

A2 AREA ANAGRAFRICA - CERTIFICATIVA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Creazione di un promemoria della normativa commerciale a tutela del mercato, di competenza della CCIAA, da inviare ai Comuni della provincia	Tutela del mercato	100	---	SI

Obiettivo operativo: 2.03.01.02 - Altre iniziative a tutela del consumatore (SERVIZIO VI)

Responsabili: DIRIGENTE AREA AMM.VO-PROMOZIONALE

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Tempi evasione istanze di cancellazione protesti rispetto all'anno precedente (gg) - SERVIZIO VI	tempi evasione istanze di cancellazione protesti(t)/tempi evasione istanze di cancellazione protesti(t-1)	100	---	>= 5,5

Azione: 2.03.01.02.01 - Altre iniziative a tutela del consumatore (SERVIZIO VI) (entro il 30/06/2017)**Unità organizzative coinvolte**

A3 AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Tempi evasione istanze di cancellazione protesti rispetto all'anno precedente (gg) - SERVIZIO VI	tempi evasione istanze di cancellazione protesti(t)/tempi evasione istanze di cancellazione protesti(t-1)	100	---	>= 5,5

Obiettivo operativo: 2.03.01.03 - Assistenza all'utenza per le procedure di deposito dei titoli di proprietà industriale

Responsabili: DIRIGENTE AREA ANAG-CERTIFICATIVA

Unità organizzative coinvolte

A2 AREA ANAGRAFICA - CERTIFICATIVA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
------------------	-----------	------	-------	--------

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Implementazione del servizio all'utenza per la compilazione delle domande di marchio	marchi e brevetti	100	---	SI

Obiettivo operativo: 2.03.01.04 - Potenziamento delle funzioni di ente di controllo per le produzioni a D.O.

Responsabili: DIRIGENTE AREA AMM.VO-PROMOZIONALE

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N. pareri al prelievo / n. richieste pervenute (attestazioni vini a DO) (percentuale)	Produzioni DO	33,33	---	>= 90
N. risultati positivi analisi pervenuti / n. campioni analizzati dalla Commissione di degustazione (percentuale)	Produzioni DO	33,33	---	>= 90
Inviare nota dell'Ente finalizzata alla sensibilizzazione degli ispettori e delle aziende al rispetto della tempistica prevista per lo svolgimento delle verifiche ispettive	comunicazione	33,34	---	SI

Azione: 2.03.01.04.01 - Potenziamento delle funzioni di ente di controllo per le produzioni a D.O. (entro il 30/06/2017)

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N. pareri al prelievo / n. richieste pervenute (attestazioni vini a DO) (percentuale)	Produzioni DO	50	---	>= 90
N. risultati positivi analisi pervenuti / n. campioni analizzati dalla Commissione di degustazione (percentuale)	Produzioni DO	50	---	>= 90

Obiettivo operativo: 2.03.01.05 - Promozione utilizzo sala Panel (ASPIIN)

Responsabili: DIRETTORE ASPIIN

Unità organizzative coinvolte

A6 AZIENDA SPECIALE ASPIIN

Unità organizzative coinvolte

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N.giornate utilizzo sala Panel	Sala Panel	100	---	>= 12

Azione: 2.03.01.05.01 - Promozione utilizzo sala Panel (ASPIIN) (entro il 30/06/2017)

Unità organizzative coinvolte

A6 AZIENDA SPECIALE ASPIIN

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N.giornate utilizzo sala Panel	Sala Panel	100	---	>= 4

Obiettivo strategico: 2.04 - Semplificare la vita delle imprese

2.04 - Semplificare la vita delle imprese

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N. Iniziative per lo Sportello Unico per le Attività Produttive	SUAP	100	---	Anno: 2017 >= 1 Anno: 2018 >= 1 Anno: 2019 >= 1

Programma: 2.04.01 - Programma 005 "Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

2.04.01 - Programma 005 "Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo operativo: 2.04.01.01 - Cancellazione D.I. /Soc Pers. DPR 247/2004

Responsabili: DIRIGENTE AREA ANAG-CERTIFICATIVA

Unità organizzative coinvolte

A2 AREA ANAGRAFRICA - CERTIFICATIVA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Avvio del procedimento	Avvio del procedimento	50	---	SI
Consegna al Giudice del Registro delle posizioni risultate soggette (Percentuale)	Pratiche (percentuale)	50	---	= 100

Obiettivo operativo: 2.04.01.02 - Iniziative del tavolo tecnico SUAP

Responsabili: DIRIGENTE AREA ANAG-CERTIFICATIVA

Unità organizzative coinvolte

A2 AREA ANAGRAFRICA - CERTIFICATIVA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N. Iniziative per lo Sportello Unico per le Attività Produttive	SUAP	100	---	>= 1

Obiettivo operativo: 2.04.01.03 - Iniziative per la regolarizzazione delle pec non attive (direttiva Mise)

Responsabili: DIRIGENTE AREA ANAG-CERTIFICATIVA

Unità organizzative coinvolte

A2 AREA ANAGRAFRICA - CERTIFICATIVA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Consegna al Giudice del Registro delle posizioni risultate soggette (Percentuale)	Pratiche (percentuale)	50	---	>= 100
Avvio del procedimento	Avvio del procedimento	50	---	SI

Obiettivo operativo: 2.04.01.04 - Cancellazione Società di capitali in liquidazione ex art.2490 c.c.

2.04.01.04 - Cancellazione Società di capitali in liquidazione ex art.2490 c.c.

Responsabili: DIRIGENTE AREA ANAG-CERTIFICATIVA

Unità organizzative coinvolte

A2 AREA ANAGRAFRICA - CERTIFICATIVA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
------------------	-----------	------	-------	--------

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Avvio del procedimento	Avvio del procedimento	50	---	SI
Consegna al Giudice del Registro delle posizioni risultate soggette (Percentuale)	Pratiche (percentuale)	50	---	= 100

Obiettivo operativo: 2.04.01.05 - Graduale e progressiva informatizzazione delle procedure connesse al rilascio e alla conservazione dei Certificati d'Origine

Responsabili: DIRIGENTE AREA ANAG-CERTIFICATIVA

Unità organizzative coinvolte

A2 AREA ANAGRAFRICA - CERTIFICATIVA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Inoltro in via telematica delle richieste dei certificati d'origine presentati (percentuale)	Inoltro in via telematica delle richieste dei certificati d'origine presentati (percentuale)	100	---	>= 65

Azione: 2.04.01.05.01 - Graduale e progressiva informatizzazione delle procedure connesse al rilascio e alla conservazione dei Certificati d'Origine (entro il 30/06/2017)

Unità organizzative coinvolte

A2 AREA ANAGRAFRICA - CERTIFICATIVA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Inoltro in via telematica delle richieste dei certificati d'origine presentati (percentuale)	Inoltro in via telematica delle richieste dei certificati d'origine presentati (percentuale)	100	---	>= 65

**Area strategica: 3 - Rafforzare lo stato di salute di salute del sistema - Missione 032
"Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"**

Obiettivo strategico: 3.01 - Garantire la solidità economica e patrimoniale

3.01 - Garantire la solidità economica e patrimoniale

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Totale Diritto Annuale incassato entro la scadenza nell'anno "n"/Voce di Conto Economico: A.1: Diritto annuale al netto del valore degli interessi e delle sanzioni	Efficienza di gestione n.	100	---	Anno: 2017 >= 0,66 Anno: 2018 >= 0,66 Anno: 2019 >= 0,66

Programma: 3.01.01 - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"

3.01.01 - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"

Obiettivo operativo: 3.01.01.01 - Ottimizzazione della gestione economico-patrimoniale (Azioni per il miglioramento della riscossione del Diritto Annuale)

Responsabili: DIRIGENTE AREA AMM.VO-PROMOZIONALE

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione campagne CRM / interventi e iniziative per il recupero del Diritto Annuale	Realizzazione campagne informative	33,33	---	>= 1
Invio delle informative sul pagamento del D.A. alle ditte iscritte nella sezione speciale non munite di Pec	Totale informative inviate	33,34	---	>= 400
Realizzazione iniziativa a sostegno dell'utilizzo del ravvedimento operoso in collaborazione con Infocamere	Iniziativa	33,33	---	SI

Obiettivo strategico: 3.02 - Garantire l'efficienza di gestione

3.02 - Garantire l'efficienza di gestione

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Tempo medio di emissione del mandato di pagamento (dalla data di arrivo all'ente alla data dell'emissione del mandato al netto dei tempi per sub procedimenti esterni) (giorni)	Efficienza di gestione n.	100	---	Anno: 2017 <= 25 Anno: 2018 <= 25 Anno: 2019 <= 25

Programma: 3.02.01 - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"

3.02.01 - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"

Obiettivo operativo: 3.02.01.01 - Miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisizione delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente e dei pagamenti

Responsabili: DIRIGENTE AREA AMM.VO-PROMOZIONALE

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N° fatture passive pagate nell'anno "n" entro 30 giorni/N° di fatture passive pagate nell'anno "n" (percentuale) - (al netto dei tempi per sub procedimenti esterni)	Efficienza di gestione n.	16,67	---	>= 99
tot. avvisi di pagamento via e-mail / tot. avvisi di pagamento (percentuale)	Efficienza di gestione n.	16,67	---	>= 80
Tempo medio di emissione del mandato di pagamento (dalla data di arrivo all'ente alla data dell'emissione del mandato al netto dei tempi per sub procedimenti esterni) (giorni)	Efficienza di gestione n.	16,67	---	<= 25
Tempo medio regolarizzazione dei sospesi o provvisori degli incassi (giorni)	Sospesi	16,67	---	<= 20
Aggiornamento dell'Albo fornitori e delle Procedure di acquisto	Iniziativa	16,67	---	SI
Aggiornamento inventario e collegamento dei beni ammortizzabili con la contabilità (XAC)	XAC	16,65	---	SI

Azione: 3.02.01.01.01 - Miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisizione delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente e dei pagamenti (entro il 30/06/2017)

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
tot. avvisi di pagamento via e-mail / tot. avvisi di pagamento (percentuale)	Efficienza di gestione n.	33,33	---	>= 80
Tempo medio di emissione del mandato di pagamento (dalla data di arrivo all'ente alla data dell'emissione del mandato al netto dei tempi per sub procedimenti esterni) (giorni)	Efficienza di gestione n.	33,33	---	<= 25
Tempo medio regolarizzazione dei sospesi o provvisori degli incassi (giorni)	Sospesi	33,34	---	<= 20

Obiettivo operativo: 3.02.01.02 - Ottimizzazione della gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente

Responsabili: DIRIGENTE AREA AMM.VO-PROMOZIONALE

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N. verifiche situazione sede storica e attivazione di eventuali interventi di manutenzione	Efficienza di gestione n.	33,33	---	>= 2
Interventi di manutenzione ordinaria sede di via Roma	Attivazione iniziative	33,33	---	SI
Monitoraggio sistema assicurativo con il Broker	Attivazione iniziative	33,34	---	SI

Azione: 3.02.01.02.01 - Ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente (entro il 30/06/2017)

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N. verifiche situazione sede storica e attivazione di eventuali interventi di manutenzione	Efficienza di gestione n.	100	---	>= 1

Obiettivo operativo: 3.02.01.03 - Verifica livello di utilizzo della piattaforma Gedoc e di eventuali proposte di miglioramento

Responsabili: SEGRETARIO GENERALE

Unità organizzative coinvolte

A1 STAFF

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Organizzazione di un incontro tra i Responsabili delle funzioni interne, raccolta indicazioni e rappresentazione proposte migliorative	Iniziativa	100	---	SI

Obiettivo operativo: 3.02.01.04 - Dematerializzazione documenti amministrativi

Responsabili: SEGRETARIO GENERALE

Unità organizzative coinvolte

A1 STAFF

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Introduzione dell'utilizzo della firma digitale per gli atti amministrativi degli Organi e dei Dirigenti	Iniziativa	100	---	SI

Obiettivo strategico: 3.03 - Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione

3.03 - Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione iniziative per la valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane e miglioramento benessere organizzativo	Aggiornamento delle risorse umane	33,33	---	Anno: 2017 SI Anno: 2018 SI Anno: 2019 SI
Misurazione costi processi amministrativi	Misurazione costi processi amministrativi	33,33	---	Anno: 2017 SI Anno: 2018 SI Anno: 2019 SI
N. iniziative per la diffusione della cultura della legalità	legalità (N)	33,34	---	Anno: 2017 >= 1 Anno: 2018 >= 1 Anno: 2019 >= 1

Programma: 3.03.01 - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"

3.03.01 - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"

Obiettivo operativo: 3.03.01.01 - Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane e miglioramento benessere organizzativo

Responsabili: DIRIGENTE AREA ANAG-CERTIFICATIVA

Unità organizzative coinvolte

A2 AREA ANAGRAFICA - CERTIFICATIVA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N. corsi di aggiornamento e riconversione del personale	N. corsi di formazione	100	---	>= 1

Obiettivo operativo: 3.03.01.02 - Avvio di attività organizzative e formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione

Responsabili: SEGRETARIO GENERALE

Unità organizzative coinvolte: STAFF AMMINISTRATIVO - UFFICIO DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

A1 STAFF AMMINISTRATIVO - UFFICIO DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Monitoraggio per una costante verifica della pertinenza e della efficacia dell'azione del P.T.P.C.T.	Monitoraggio per una costante verifica della pertinenza e della efficacia dell'azione del P.T.P.C.	50	---	SI
Aggiornamento del personale in materia di anticorruzione, trasparenza e integrità	Aggiornamento delle risorse umane	50	---	SI

Obiettivo operativo: 3.03.01.03 - Attuazione Ciclo della Performance

Responsabili: SEGRETARIO GENERALE

Unità organizzative coinvolte

A1 STAFF

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Avviare il ciclo della performance ed assegnare gli obiettivi individuali agli incaricati di P.O. e agli altri responsabili di servizio entro la data	data	33,33	---	<= 28/02/2017
Predisposizione di un Report andamento obiettivi primo semestre entro la data	data	33,33	---	<= 30/09/2017
Predisposizione e diffusione delle schede tecniche per la Relazione sulla Performance ai Responsabili di PO e di Servizio, per analisi e valutazione risultati raggiunti	data	33,34	---	<= 23/06/2017

Azione: 3.03.01.03.01 - Attuazione Ciclo della Performance (entro il 30/06/2017)**Unità organizzative coinvolte**

A1 STAFF

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Avviare il ciclo della performance ed assegnare gli obiettivi individuali agli incaricati di P.O. e agli altri responsabili di servizio entro la data	data	50	---	<= 28/02/2017
Predisposizione e diffusione delle schede tecniche per la Relazione sulla Performance ai Responsabili di PO e di Servizio, per analisi e valutazione risultati raggiunti	data	50	---	<= 23/06/2017

Obiettivo operativo: 3.03.01.04 - Misurazione del costo dei processi**Responsabili:** SEGRETARIO GENERALE**Unità organizzative coinvolte**

A1 STAFF

A2 AREA ANAGRAFRICA - CERTIFICATIVA

A3 AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Gestione di procedure interne per il miglioramento della ripartizione degli oneri sulla base del modello proposto da Unioncamere - Rilevazione dalle ore sui processi per tutto il personale	Gestione di procedure interne per il miglioramento della ripartizione degli oneri sulla base del modello proposto da Unioncamere - Rilevazione dalle ore sui processi per tutto il personale	100	---	SI

Obiettivo operativo: 3.03.01.05 - Giornata della trasparenza

Responsabili: SEGRETARIO GENERALE

Unità organizzative coinvolte

- A1 STAFF
- A2 AREA ANAGRAFRICA - CERTIFICATIVA
- A3 AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione di n. 1 giornata della Trasparenza e di formazione per giovani delle scuole alla legalità	Ottimizzazione processi vari	100	---	SI

Obiettivo operativo: 3.03.01.06 - Adeguamento ed aggiornamento delle pubblicazioni relativamente alle normative in materia di Trasparenza

Responsabili: SEGRETARIO GENERALE

Unità organizzative coinvolte

- A1 STAFF
- A2 AREA ANAGRAFRICA - CERTIFICATIVA
- A3 AREA AMMINISTRATIVO - PROMOZIONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Iniziativa di aggiornamento/formazione sulla razionalizzazione delle modalità di pubblicazione dei dati ai fini della trasparenza	Iniziativa	100	---	SI

Obiettivo operativo: 3.03.01.07 - Adeguamento alle normative in materia di Sicurezza e di Privacy

Responsabili: DIRIGENTE AREA ANAG-CERTIFICATIVA

Unità organizzative coinvolte

- A2 AREA ANAGRAFRICA - CERTIFICATIVA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Formazione ai dipendenti in materia di sicurezza sul lavoro e monitoraggio attività RSPP e medico competente	Iniziativa	50	---	SI

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Predisposizione aggiornamento Regolamento sulla Privacy in funzione dell'entrata in vigore definitiva del Regolamento europeo	Iniziativa	50	---	SI

